

Dichiarazione ambientale

2026
DATI 2025



COMIECO

Consorzio Nazionale per il Recupero ed il
Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica

Sede in Via Pompeo Litta 5
20122 Milano (MI)

Fondo Consortile € 1.291.000,00
di cui € 1.161.900,00 versati

Registro delle imprese di Milano
e Codice Fiscale n.97207800158

Rea-CCIAA di Milano n.1541728

Partita Iva n.12303950153

Dichiarazione ambientale

2025

Il presente documento integra la Dichiarazione Ambientale 2024 (dati 2023) di Comieco e il successivo aggiornamento del 2025 (dati 2024) – redatta secondo i requisiti del Regolamento CE n. 1221/2009 (EMAS) e successive modificazioni – con i dati e le informazioni relative all'anno 2025.

Tramite questo aggiornamento, il Consorzio rende disponibile al pubblico le informazioni relative:

- all'organizzazione del proprio sistema di gestione per la qualità, l'ambiente e la sicurezza;
- alle prestazioni ambientali associate alle attività svolte.

La presente Dichiarazione Ambientale è stata preparata da Davide Migliavacca (Responsabile del Sistema di Gestione Integrato) sulla base del Programma Specifico di Prevenzione e Rapporto di Sostenibilità Comieco 2025. Il presente documento è stato approvato da Roberto Di Molfetta (Direttore Generale).

La Dichiarazione Ambientale è oggetto di validazione da parte di un soggetto terzo indipendente (il verificatore ambientale) a garanzia della veridicità delle informazioni contenute. La Dichiarazione Ambientale di Comieco è stata validata ai sensi del Regolamento CE 1221/2009 e successive modificazioni da parte del verificatore ambientale accreditato:

Certiquality S.r.l.

(N. di accreditamento EMAS IT-V-0001).

in data: **30 giugno 2026**

L'aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale, previsto con cadenza annuale, sarà realizzato indicativamente in giugno 2027.

L'emissione della nuova Dichiarazione Ambientale, prevista come da Regolamento CE 1221/2009 ogni tre anni, sarà effettuata indicativamente in giugno 2027.

Il riferimento per ricevere informazioni riguardanti il sistema di gestione ambientale di Comieco è:

Davide Migliavacca

Responsabile Audit, Controlli e Certificazione

COMIECO - Via Pompeo Litta 5 - 20122 Milano

tel. +39 02 550241

certificazione@comieco.org

Indice

1	Premessa	6
3	Il consorzio comieco	7
3.1	Premessa	7
3.2	Attività di Comieco	8
3.4	Organizzazione	15
4	Il sistema di gestione ambientale	17
4.1	Politica ambientale e per la qualità	17
4.3	Formazione e coinvolgimento del personale	19
5	Le iniziative del Consorzio di rilevanza ambientale	21
5.1	Attività di comunicazione e relazioni con gli stakeholder	21
5.2	Prevenzione	29
6	Gli aspetti ambientali	39
6.4	Aspetti ambientali diretti	39
6.5	Aspetti ambientali indiretti	40
7	Gli obiettivi, i programmi e i traguardi	42
7.2	Raggiungimento degli obiettivi per il periodo 2023-2025	42
7.3	Obiettivi e piano delle attività 2025	43
7.4	Obiettivi e piano delle attività 2026	46
8	La normativa ed altri documenti di riferimento	48
8.1	Prescrizioni legali per gli uffici Comieco	48
8.2	Statuto e regolamento	49
8.4	Elenco delle prescrizioni legali di principale interesse per Comieco	50
8.5	Elenco delle prescrizioni di altro tipo	52
8.6	Dichiarazione di rispetto della normativa ambientale	53
	GLOSSARIO	54

1

Premessa

Il presente documento integra la Dichiarazione Ambientale Comieco 2024 (dati 2023) e successivo aggiornamento del 2025 (dati 2024), con i dati e le informazioni relative all'anno 2025. Per facilitare il confronto con la Dichiarazione Ambientale precedente, in questo documento è stata mantenuta la stessa precedente numerazione dei capitoli, dei grafici e delle tabelle. L'assenza di alcuni capitoli implica che per tali sezioni non risultino presenti aggiornamenti.

Alcuni dei testi riportati nel presente aggiornamento sono presi integralmente dall'ultimo Programma Specifico di Prevenzione approvato dal CdA Comieco, predisposto ai sensi del D.Lgs. 152, art. 223, comma 6. Il PSP e gli ulteriori report prodotti da Comieco con informazioni riguardanti la gestione degli aspetti ambientali correlati alle attività svolte dal Consorzio sono disponibili su www.comieco.org.

3

Il Consorzio Comieco

3.1 Premessa

3.1.1 Quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo di riferimento è costituito dal D.lgs. 152/2006 (c.d. Testo Unico Ambientale, TUA), ed in particolare dal Titolo II, Parte IV, relativo alla disciplina sugli imballaggi (artt. 217 – 226).

Il 24 settembre 2020 è entrato in vigore il D.Lgs. 116/2020 che ha recepito le nuove direttive europee sui rifiuti (Direttiva 851/2018) e sugli imballaggi (Direttiva 852/2018) e ha ampiamente modificato il D.Lgs. 152/2006 introducendo i principi della Extended Producer Responsibility (EPR), lasciando sostanzialmente invariata la disciplina del sistema consortile per la gestione degli imballaggi. Il 22 gennaio 2025 sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea è stato pubblicato il Regolamento (UE) 2025/40 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2024 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio che dovrà essere applicato a decorrere dal 12 agosto 2026.

Per i rifiuti di imballaggio la normativa vigente fissa l'obiettivo generale del 65% di riciclaggio al 2025 e del 70% al 2030, con un target specifico per la carta e cartone pari al 75% entro il 2025 e all'85% entro il 2030. La filiera italiana del riciclo di carta e cartone ha già superato da diversi anni l'obiettivo di riciclaggio per carta e cartone previsto per il 2025.

3.2 Attività di Comieco

Le attività svolte dal Consorzio sono invariate rispetto a quelle descritte nella Dichiarazione ambientale 2025.

TABELLA 1

Riferimenti Comieco

COMIECO – CONSORZIO NAZIONALE RECUPERO E RICICLO DEGLI IMBALLAGGI A BASE CELLULOSICA	
Sede Comieco:	Via Pompeo Litta, 5 – Milano Tel. 02 55024.1 – Fax. 02 54050240
Uffici Comieco:	Via Tomacelli, 132 – Roma Tel. 06 681030.1 – Fax. 06 681030230
Indirizzo e-mail:	info@comieco.org
Sito internet:	www.comieco.org
Numero di dipendenti:	43 (32 presso la sede di Milano, 11 presso l'ufficio di Roma – agg. 31.12.2025)
Codice NACE:	94.11
Riferimento per la presente Dichiarazione:	Davide Migliavacca – Responsabile Audit, Controlli e Certificazione Tel. 02 550241 – e-mail: certificazione@comieco.org

I consorziati sono 2.865 di cui 147 produttori e importatori di materie prime, 2.556 trasformatori e importatori di imballaggi vuoti, 152 recuperatori e 10 tra termovalorizzatori, compostatori e soci simpatizzanti (tra cui Assocarta, Assografici, Unirima, Consorzio Italiano Compostatori).

3.2.1 Le convenzioni

Nel 2025 le convenzioni attive – che hanno quindi comportato la gestione di quantità di raccolta – sono state 944 contro le 952 dell'anno precedente. A dicembre 2025 risultavano 7.267 comuni inseriti nell'ambito operativo di convenzioni, con una popolazione coperta pari a poco più di 57 milioni di abitanti.

L'Allegato Tecnico Carta (ATC) lascia a ciascun convenzionato la possibilità di decidere se e quali flussi di raccolta (congiunta o selettiva) affidare al Consorzio e se la convenzione sia riferita a tutta o parte della raccolta su un determinato bacino. In questo modo i soggetti impegnati nella raccolta possono modulare i flussi con l'obiettivo di massimizzare i ricavi e al contempo assicurarsi la presa in carico del materiale dalla filiera del riciclo. Questo si attua, nell'applicazione dell'ATC, attraverso due finestre semestrali che consentono di indicare a Comieco i volumi che sarà chiamato a gestire.

Una modalità particolare di convenzionamento è la cosiddetta Opzione 1, che prevede la possibilità di affidare al Consorzio solo la quota di imballaggio da raccolta mista post lavorazione in impianto, gestendo al di fuori della convenzione la quota di carta grafica (Frazione Merceologica Similare - FMS). Nel 2025 sono state 31 le convenzioni che hanno avuto nel corso dell'anno almeno un bacino attivo con tale modalità, con volumi gestiti di poco superiori a 208mila tonnellate.

Le quantità di materiale affidate a Comieco crescono di circa 44mila tonnellate rispetto al 2024 e superano i 2,5 milioni di tonnellate.

La quota di raccolta comunale gestita dal Consorzio si conferma in crescita nel 2025 rispetto all'anno precedente per un volume di poco inferiore alle 44mila tonnellate (+1,8%). In volumi la variazione è confrontabile tra le due tipologie di raccolta - congiunta e selettiva - con volumi assoluti aggiuntivi pari a circa +19mila tonnellate di congiunta e +24mila tonnellate di selettiva. La crescita è concentrata nella seconda parte dell'anno.

Il contesto economico e la domanda interna di carta da riciclo non hanno mostrato segnali di ripresa stabile, con oscillazioni nella parte centrale dell'anno, non confermate nei mesi finali. Questo andamento, analogo al 2024, non è stato tale da indirizzare su canali di riciclo diversi dal Consorzio quote significative di materiale. Questo conferma il ruolo sussidiario ed anticiclico del sistema consortile, in un periodo, a partire dal 2019, caratterizzato da bruschi cambi di segno nell'andamento delle quotazioni.

Nel 2025 l'incidenza dei volumi gestiti dal Consorzio sul totale delle raccolte comunali di carta e cartone si stima attestarsi poco sotto il 63%.

Prosegue l'impegno del Consorzio, individualmente o all'interno dei progetti CONAI, attraverso gli strumenti previsti dall'Allegato Tecnico, verso una crescita della raccolta differenziata in quelle aree ancora con potenziale inespresso (sud e aree metropolitane) e, al tempo stesso, verso il miglioramento della qualità della raccolta all'origine, elemento indispensabile per massimizzare il riciclo. In particolare, partendo da una mappatura puntuale effettuata nel 2022 sono state individuate delle realtà del meridione che saranno protagoniste di un rinnovato piano Sud, che punta ad incrementare gli standard di raccolta sia quantitativi che qualitativi.

In continuità con la crescita dei volumi gestiti si apprezza un lieve incremento della quantità degli imballaggi che arrivano a 1,62 milioni di tonnellate rispetto a 1,59 milioni del 2024 (+2,1%).

Le quantità provengono sia dalle raccolte selettive di soli imballaggi presso circuiti commerciali (711mila tonnellate) che dagli imballaggi presenti nella raccolta proveniente dai circuiti "famiglie" (910mila tonnellate), in parte resi disponibili per il riciclo come raccolta congiunta e in parte separati dalle frazioni merceologiche similari (FMS) in impianti di selezione dedicati. Oltre agli imballaggi sono, infatti, gestite in convenzione oltre 883mila tonnellate di altra carta (FMS) raccolta con i flussi conferiti dalle famiglie.

In quale scenario ci stiamo muovendo? È difficile fare previsioni tenendo conto della variabilità dei costi delle materie prime e in attesa che venga definito nel dettaglio il contenuto del nuovo Allegato Tecnico. Di certo la raccolta dei comuni italiani nel 2025 è vicina alla soglia dei 4 milioni di tonnellate e proseguirà il suo sviluppo. Le azioni del consorzio proseguiranno a sostegno della raccolta dove ancora disponibile, con una attenzione rafforzata alla qualità e al riciclo.

Altro fenomeno tendenziale cui assistiamo è la variazione del contenuto merceologico della raccolta dovuta alla continua riduzione della componente di carta grafica (giornali, riviste, volantini pubblicitari) e all'aumento della componente di imballaggio. Questo fenomeno avrà sempre maggiori effetti, da una parte, sui sistemi di raccolta differenziata che dovranno adeguare capacità dei contenitori e/o frequenze di raccolta a causa dell'impatto sui volumi più che sulla quantità e, dall'altra, sulla qualità del prodotto per l'industria cartaria, con una carta mista caratterizzata da una sempre maggiore quota di imballaggio, in particolare cartone ondulato, in misura ormai stabile oltre il 50%. Questa condizione renderà sempre più necessario intervenire con le attività di selezione sul materiale per valorizzarne la composizione e la collocazione nell'industria cartaria.

Andando ad approfondire il punto di osservazione sulle tre macroaree del Paese emergono andamenti differenti, che fotografano il diverso livello di sviluppo dei servizi. Dati che sono utili a indirizzare le azioni del Consorzio finalizzate a stimolare uno sviluppo maggiormente omogeneo delle raccolte e a migliorare la loro qualità. Al nord le quantità gestite si attestano a 1,18 milioni di tonnellate, in crescita di circa 7mila t (+0,6%) rispetto all'anno precedente. Si tratta di valori in continuità con il 2024, con un'ulteriore lieve crescita frutto della scelta di affidare maggiori quote di materiale al Consorzio. Al nord, infatti, è più marcata l'attitudine degli operatori a porsi sul mercato in modo dinamico e, in un contesto di mercato incerto, la decisione di affidare a Comieco maggiori flussi di raccolta.

Analizzando l'andamento dei flussi di materiale in modo disaggregato emerge come la raccolta congiunta cresca di circa 7mila t (+1%), mentre sui flussi di solo imballaggio assistiamo a un aumento di poco inferiore a 14mila t (+3,1%). Anche al centro assistiamo a una crescita complessiva di circa 23mila tonnellate, con prevalenza sulla raccolta congiunta – ruolo fondamentale lo gioca la città di Roma – per +19mila t (+5,3%) mentre la selettiva incide per poco meno di 4mila t (+2,2%).

Al sud rileviamo invece una crescita complessiva di circa 14mila t (+1,8%) con la raccolta selettiva (+7mila t) che presenta tassi di crescita (+2,24%) superiori alla congiunta (+1,5%). Resta irrisolta la problematica di organizzazione dei servizi non sempre razionale, caratterizzata da estrema parcellizzazione, che si accompagna a una non soddisfacente qualità della raccolta. Una combinazione che rallenta lo sviluppo e si tramuta in inefficienze che incidono anche nelle successive fasi della filiera di lavorazione e riciclo. Una delle attività fondamentali svolte sugli impianti è il monitoraggio della qualità della raccolta.

Nel 2025 la percentuale di frazione estranea nella raccolta congiunta è in media il 3,57%, valore che sale al 5,02% al sud. La raccolta selettiva presenta invece una situazione più omogenea intorno al valore medio nazionale dello 0,63% di frazioni estranee. Dai valori emerge come ancora ci siano ampi margini di miglioramento in fase di raccolta, con impatti economici per tutti i soggetti coinvolti nella filiera.

3.2.2 La rete per l'avvio del riciclo

Nel 2025 sono stati complessivamente trasferiti per la lavorazione del materiale, attraverso i contratti integrativi alle convenzioni, oltre 58 milioni di euro.

REGIONE/AREA	IMPIANTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI IN CONVENZIONE	IMPIANTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI DI IMBALLAGGIO II E III
Emilia Romagna	19	13
Friuli Venezia Giulia	6	2
Liguria	10	3
Lombardia	46	18
Piemonte	26	8
Trentino Alto Adige	11	5
Valle d'Aosta	1	0
Veneto	25	11
NORD	144	60
Lazio	27	7
Marche	13	2
Toscana	21	3
Umbria	7	2
CENTRO	68	14
Abruzzo	13	2
Basilicata	8	0
Calabria	20	7
Campania	32	16
Molise	4	0
Puglia	22	7
Sardegna	10	3
Sicilia	32	7
SUD E ISOLE	141	42
ITALIA	353	116

3.2.3 Il riciclo

La raccolta gestita da Comieco è avviata all'utilizzo industriale tramite due sistemi complementari: 60% della raccolta è destinata alle cartiere obbligate sulla base della responsabilità estesa, 40% tramite asta.

Dal 2022 si è passati alla gestione trimestrale delle sessioni d'asta per conciliare la gestione del riciclo con procedura competitiva con le tempistiche previste dall'Allegato Tecnico, in particolare la "finestra" semestrale che consente di modificare le modalità di convenzionamento. Si sono quindi tenute quattro sessioni d'asta ordinarie più una suppletiva, a settembre.

Il programma d'asta 2025 si è mosso in continuità con gli anni precedenti: quattro sessioni trimestrali di materiale sfuso e pressato aggiudicato a prezzo fisso, oltre ad una quota di raccolta congiunta aggiudicata per dodici mesi a prezzo indicizzato. I volumi aggiudicati in asta hanno riguardato l'impegno con AGCM fissato al 40% dei volumi gestiti annualmente.

Il piano di allocazione della raccolta, costruito sui dati previsionali, è stato rispettato anche a livello di consuntivo. In particolare, oltre l'85% delle quantità in asta sono state gestite nell'ambito di lotti MPS di carta recuperata End of Waste.

Attraverso le aste sono stati 43 i soggetti - 12 riciclatori industriali, 15 recuperatori, 16 commercianti con riferimento alle categorie previste dal Regolamento - risultati aggiudicatari di almeno un lotto di materiale per quantità rientranti nella gestione dello scorso anno.

L'impatto delle quantità avviate a riciclo all'estero nel 2025 (era il 4,9% nel 2024) verrà quantificato a consuntivo al completamento delle attività di raccolta delle dichiarazioni di riciclo di ciascun aggiudicatario ai sensi dell'art. 4 del Regolamento d'asta, ma il dato provvisorio appare allineato con i valori dell'anno precedente.

Parallelamente all'aggiudicazione tramite aste, la quota complementare, pari al 60%, è stata assegnata a cartiere presenti sul territorio nazionale attraverso un meccanismo di ripartizione pro-quota. Nel corso del 2025 sono state 55 (alcune cartiere hanno cambiato ragione sociale in corso d'anno) le realtà assegnatarie di quote di raccolta, così distribuite sul territorio nazionale:

- Nord: 32
- Centro: 16
- Sud: 7

3.2.4 Gestione degli imballaggi compositi

Nel corso del 2025 il Consorzio ha proseguito in modo strutturato le attività dedicate agli imballaggi compositi a prevalente base cellulosica, con un duplice orientamento: da un lato il consolidamento e la crescita della filiera di raccolta e selezione dedicata ai cartoni per bevande (CPB), dall'altro la progressiva messa a regime delle misure di modulazione contributiva (extra CAC) basate sul sistema di valutazione Aticelca ed orientate a sostenere l'ecodesign e correlare in modo più stringente gli oneri di gestione del fine vita alle prestazioni di riciclabilità degli imballaggi, con particolare riferimento alla categoria degli "altri compositi".

Ricordiamo che per imballaggi compositi a prevalente base cellulosica si intendono imballaggi primari costituiti per più del 50% in peso da carta e contenenti una componente non cellulosica superiore al 5% del peso complessivo; tale componente (tipicamente polimeri e/o alluminio) risulta necessaria per garantire le prestazioni funzionali e barriera richieste (es. liquidi, grassi, ossigeno, umidità), non ottenibili attraverso l'impiego esclusivo di fibre cellulosiche.

All'interno di questa famiglia si distinguono due categorie principali:

- **cartoni per bevande (CPB)**, caratterizzati da composizioni e formati standardizzati (ad esempio imballaggi per latte, succhi di frutta, derivati del pomodoro);
- **"altri compositi"**, categoria intrinsecamente eterogenea sia per struttura multistrato sia per geometria (ad esempio sacchetti per biscotti, vasetti per yogurt, incarti e buste per pasta).

Dal 2022 è inoltre in vigore l'obbligo di dichiarazione da parte dei produttori della classe di appartenenza degli imballaggi compositi immessi al consumo, sulla base della percentuale di fibre cellulosiche presenti secondo una classificazione per intervalli percentuali: tipo A (90–95%), tipo B (80–90%), tipo C (60–80%), tipo D (<60%).

In coerenza al quadro evolutivo europeo, e in particolare all'impostazione del Regolamento sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (PPWR) che conferma l'indirizzo verso la modulazione dei contributi dovuti dai produttori nell'ambito della responsabilità estesa (EPR) in funzione delle classi di prestazione di riciclabilità, CONAI e Comieco hanno introdotto sin dal 2019 la diversificazione del Contributo Ambientale CONAI (CAC) mediante l'applicazione di un contributo aggiuntivo (extra CAC). Il contributo, inizialmente riferito ai soli CPB, ha l'obiettivo di incrementare l'efficacia complessiva del sistema di valorizzazione attraverso il sostegno a raccolta, selezione e riciclo. Dal gennaio 2022 l'impostazione è stata estesa anche ad altre tipologie di imballaggi compositi a base cellulosica diversi dai CPB, con particolare riferimento ai poliaccoppiati con componente carta inferiore all'80% del peso complessivo, al fine di allineare la leva contributiva alla riciclabilità effettiva e ai costi emergenti di gestione e trattamento connessi al fine vita.

In tale contesto, a partire dal 1° luglio 2025 sono state introdotte nuove fasce contributive per gli imballaggi compositi a base cellulosica, che rispondono a un duplice obiettivo:

- **rafforzare la diversificazione contributiva**, includendo tra i soggetti a extra CAC anche i compositi con componente carta tra l'80% e il 90% del peso complessivo;
- **valorizzare la certificazione** di riciclabilità e i percorsi di qualificazione tecnica adottati dalle imprese in chiave premiale, attraverso l'introduzione di specifiche scontistiche per gli imballaggi il cui livello di riciclabilità sia determinato mediante il sistema di valutazione Aticelca 501.

Il metodo Aticelca 501, basato su prove di laboratorio condotte secondo la UNI 11743:2019, consente una determinazione più robusta e scientificamente fondata della riciclabilità dei materiali e dei prodotti a prevalenza cellulosica rispetto al solo criterio percentuale, in quanto tiene conto dell'interazione tra componenti e dell'impatto del materiale non cellulosico sul processo di riciclo in cartiera.

In applicazione del nuovo schema, l'appartenenza alle fasce contributive degli imballaggi composti a prevalente base cellulosica (diversi dai CPB) è determinata secondo due criteri alternativi:

1. **percentuale di carta sul peso complessivo dell'imballaggio** (imballaggi non certificati);
2. **esito della valutazione Aticelca 501** (imballaggi certificati), che dà accesso a fasce dedicate con sconti specifiche.

A partire dal 1° luglio 2025, sono state quindi individuate otto fasce contributive per gli imballaggi in carta, per un periodo di sperimentazione di un anno.

Nel corso dell'anno il Consorzio ha inoltre proseguito le attività di supporto tecnico, confronto e disseminazione attraverso seminari e workshop promossi dall'Area Ricerca & Sviluppo, finalizzati a mantenere elevata l'attenzione su una categoria caratterizzata da forte variabilità di soluzioni tecniche e da rapida evoluzione di mercato; le attività di mappatura degli imballaggi composti hanno consentito di individuare famiglie di prodotti di particolare interesse in termini di potenzialità e sviluppi futuri e di elaborare un report dedicato alle principali innovazioni.

Come ricordato in precedenza, il 2025 ha visto anche il prosieguo degli sforzi del Consorzio per aumentare i volumi di cartoni per bevande (CPB) separati negli impianti italiani ed inviati a riciclo presso le due cartiere specializzate SACI di Verona e Lucart di Lucca. È importante sottolineare come la presenza di queste due cartiere (che ormai da più di dieci anni si sono specializzate nel riciclo non solo della componente cellulosica di cui sono composti i cartoni per bevande ma anche della plastica e dell'alluminio) ponga l'intera filiera del riciclo nazionale in una posizione di avanguardia a livello internazionale per quanto concerne la capacità industriale di riciclo di questa particolare tipologia di imballaggi.

Nel corso del 2025 la rete impiantistica ha continuato (grazie al supporto del Consorzio) la sua crescita superando i 50 impianti (lo scorso anno erano 44) attivi nella separazione dei cartoni per bevande dal flusso di carta (o di multimateriale) raccolto e trattato.

All'interno di questa rete sono aumentati anche gli impianti che, sempre grazie al supporto del Consorzio, hanno effettuato interventi di revamping mirati al miglioramento della separazione dei cartoni per bevande. Gli interventi, nel 2025, hanno riguardato 10 nuovi impianti con l'installazione di selettori e/o braccia robotiche collaborative. Entrambe le tipologie di attrezzature hanno visto l'implementazione, per la prima volta, di software basati sull'intelligenza artificiale.

Grazie all'incremento della rete impiantistica e all'aumentata efficienza di quest'ultima i volumi dei cartoni per bevande separati ed inviati in balle di EoW (End Of Waste) 5.03 alla due cartiere hanno superato per la prima volta le 7.000 tonnellate chiudendo a 7.600 tonnellate.

Il risultato è stato raggiunto anche grazie al conferimento monomateriale effettuato direttamente dai cittadini di alcune, circoscritte, aree. Nel corso dell'anno sono infatti proseguite nelle città di Bari e Genova le due esperienze di raccolta monomateriale mediante l'utilizzo delle RVM – Reverse Vending Machine – o Eco-postazioni. Si tratta di modalità di conferimento che prevedono un coinvolgimento attivo della cittadinanza ottenuto grazie a partnership con gli altri consorzi (COREPLA e CIAL), Comune di Bari, Regione Liguria, Comune di Genova, AMIU Genova ed AMIU Bari e con il coordinamento di CONAI. La stessa modalità di conferimento, mediante un differente canale, la troviamo poi nelle Province Autonome di Trento e Bolzano. In diverse aree di queste province i cittadini hanno la possibilità di conferire i cartoni per bevande all'interno dei Centri di Raccolta Materiale (CRM). In questi centri (presenti in maniera capillare sul territorio e utilizzati quotidianamente dai cittadini) vengono messi a disposizione dei cittadini dei container riservati specificatamente alla raccolta dei cartoni per bevande.

Entrambe le esperienze di raccolta monomateriale (con RVM e nei CRM) sono caratterizzate da una qualità del materiale conferito molto elevata.

Nel piano di sviluppo predisposto dal Consorzio la terza azione (che segue la rete impiantistica e il miglioramento della resa di separazione) consiste nello sviluppo di campagne di comunicazione che hanno come obiettivo l'aumento del corretto conferimento dei cartoni per bevande da parte dei cittadini. Questo rappresenta ovviamente il presupposto affinché aumenti conseguentemente la quantità di questi imballaggi all'interno del flusso di carta trattata in impianto. È intuitivo come una incisiva azione di comunicazione ben si coniughi con l'aumento della resa di separazione impiantistica.

Nel corso del 2025 sono state condotte cinque campagne relative ai territori delle province di Catania, Siracusa, Trento, Salerno e nel Comune di Verona. Tutte le campagne sono state realizzate su bacini in cui era presente un impianto attrezzato e attivo nella separazione dei CPB.

Come nel 2024 le campagne hanno riguardato aree dove il conferimento dei cartoni per bevande avveniva con modalità differenti. Nelle province di Siracusa, Catania e nel Comune di Verona all'interno della raccolta di carta e cartone mentre nella Provincia di Trento e Salerno nel multimateriale leggero insieme ad imballaggi in plastica e alluminio.

Anche nelle campagne del 2025 i risultati delle analisi merceologiche effettuate nelle aree interessate hanno certificato l'influenza positiva di queste sui comportamenti della popolazione registrando l'aumento della presenza di CPB conferiti correttamente e, parallelamente, la diminuzione dell'errato conferimento di questi imballaggi nel flusso indifferenziato.

Il format (omogeneo, con un messaggio semplice, diretto e di facile lettura) utilizzato per le campagne durante il 2025 è stato il medesimo messo a punto nel corso del 2024 per il quale si è registrata un'ampia collaborazione con i soggetti territoriali partners che ne hanno consentito una capillarità e una permeabilità sul territorio estremamente efficaci, grazie ad una serie di eventi ed attività da loro direttamente organizzate.

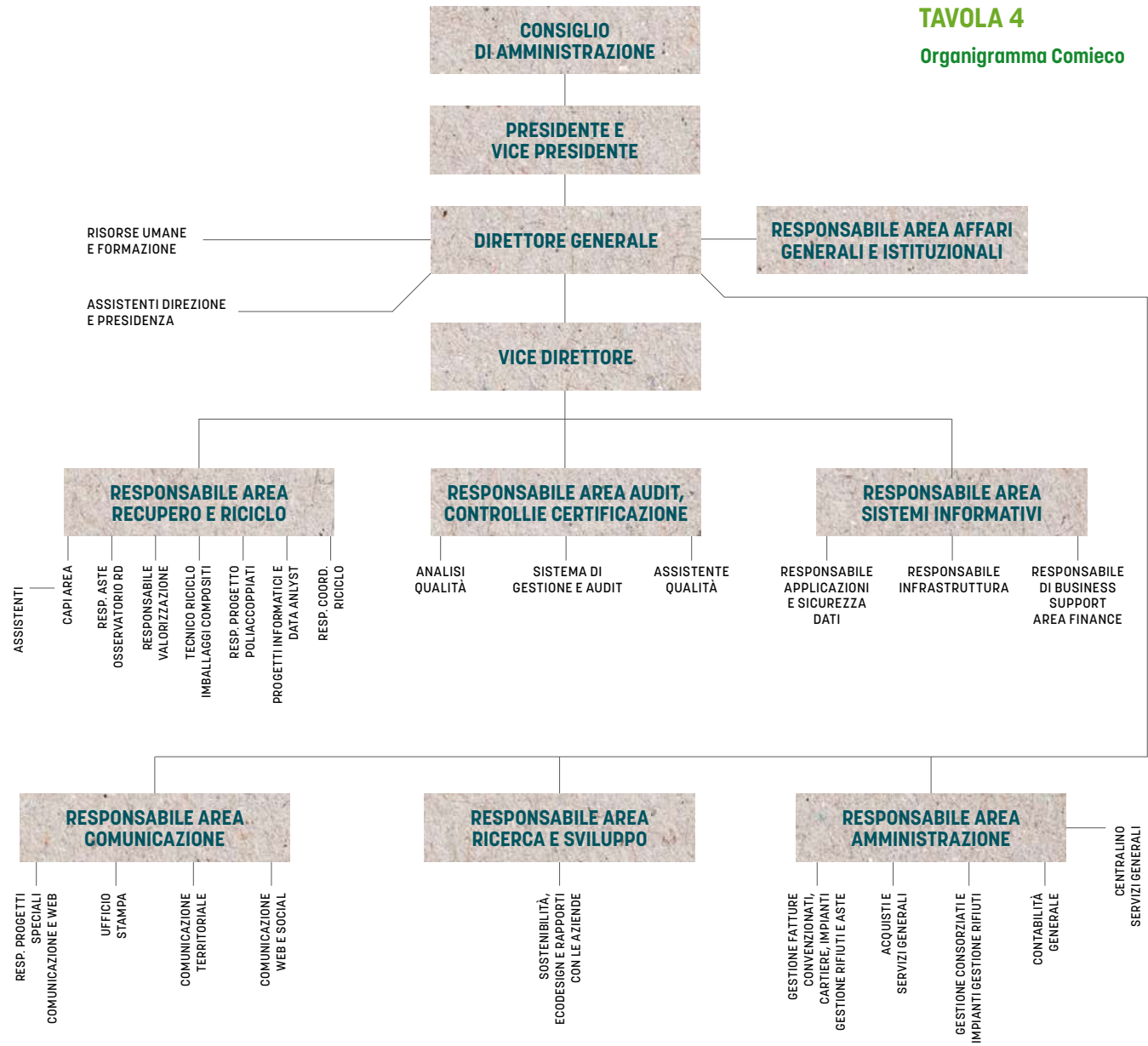
Passando alle quantità di cartoni per bevande riciclate nelle cartiere standard, la presenza dei cartoni per bevande all'interno della raccolta congiunta di carta e cartone nel corso del 2025 ha registrato un leggero aumento superando la percentuale dello 0,9% a livello nazionale. Il risultato complessivo vede, come sempre, delle differenze a livello regionale con regioni dove la presenza nel flusso della raccolta della carta supera il 2% (Veneto) ed altre regioni dove la presenza è significativamente sotto la media nazionale.

Dal punto di vista quantitativo l'aumento della presenza dei cartoni per bevande nel flusso della raccolta carta e l'invio a riciclo in cartiere standard ha significato un riciclo di quasi 30.000 tonnellate di questi imballaggi.

3.4 Organizzazione

La struttura organizzativa di Comieco è formata da un Consiglio di Amministrazione, da un Presidente, un Vice-presidente, da una Direzione Generale con i propri assistenti e da sette aree operative.

TAVOLA 4
Organigramma Comieco



Comieco mantiene una struttura operativa articolata su tre sedi: Milano, Roma e Salerno; la sede di Salerno è gestita in outsourcing.

Nel 2025 il Consorzio ha operato con 43 dipendenti assunti a tempo indeterminato. Oltre alla Direzione Generale, il personale è organizzato in sette aree operative che collaborano costantemente per il raggiungimento degli obiettivi. All'interno della Direzione Generale è attiva la funzione Risorse Umane e Formazione e Sviluppo, responsabile della gestione del personale e dei programmi di crescita professionale.

Riciclo e Recupero: Si occupa delle iniziative connesse alla raccolta, al riciclo e al recupero. L'attività consiste principalmente nell'attivazione e gestione delle convenzioni per la raccolta differenziata e dei contratti per l'avvio a riciclo delle quantità conferite nonché allo sviluppo di progetti pilota per l'implementazione del sistema.

Audit, Controlli e Certificazione: Gestisce i controlli qualitativi sul materiale raccolto in convenzione e gestisce le attività di audit condotte su convenzionati, impianti di gestione rifiuti, cartiere e trasformatori a garanzia del rispetto dei contratti e degli accordi vigenti. Garantisce il mantenimento delle certificazioni qualità, ambiente e sicurezza del Consorzio.

Ricerca e Sviluppo: Opera prevalentemente sul fronte delle attività di prevenzione, della ricerca e dello sviluppo tecnologico sia nel campo della prevenzione che del riciclo. Redige il Programma Specifico di prevenzione.

Amministrazione: Si occupa di contabilità e bilancio, gestione fornitori, rapporti con le banche ed ogni attività relativa ai consorziati.

Comunicazione: Organizza e gestisce eventi, fiere, manifestazioni e campagne pubblicitarie a livello locale e nazionale, si occupa inoltre dei rapporti con la stampa.

Affari Generali e Istituzionali: Gestisce le relazioni istituzionali e le attività di public affairs, svolge attività di supporto legale in coordinamento con i consulenti legali esterni, gestisce il monitoraggio normativo e svolge attività di informazione ai consorziati sugli adempimenti derivanti dalla partecipazione al Consorzio previsti dallo Statuto e dal Regolamento consortili.

Sistemi Informativi: Garantisce il corretto funzionamento, manutenzione e miglioramento dell'infrastruttura e della sicurezza informatica, assicurando livelli di qualità e performance in linea con le necessità organizzative e gestionali di Comieco. Si occupa della gestione e delle implementazioni dei software aziendali, fornisce alla struttura supporto e assistenza e gestisce l'approvvigionamento delle attrezzature informatiche.

4

Il sistema di gestione ambientale

4.1 Politica ambientale e per la qualità

Comieco ha formalmente definito una propria politica per la qualità, l'ambiente e la sicurezza. La politica, sottoscritta dalla Direzione Generale, è resa disponibile a tutti i propri dipendenti, agli appaltatori del Consorzio e al pubblico.

POLITICA PER LA QUALITÀ, L'AMBIENTE E LA SICUREZZA

Comieco, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica, opera con lo scopo di razionalizzare, organizzare, garantire e promuovere, per quanto riguarda gli imballaggi a base cellulosica, la ripresa degli imballaggi usati, la raccolta dei rifiuti di imballaggi secondari e terziari su superfici private, ed il ritiro dei rifiuti di imballaggi conferiti al servizio pubblico, nonché il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti da imballaggio secondo criteri di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità.

TAVOLA 5

**Politica per la qualità,
l'ambiente e la sicurezza
di Comieco**

Comieco è impegnato nel conseguimento dei seguenti obiettivi:
1) OBIETTIVO DI RICICLO

Il Consorzio opera affinché il sistema di raccolta e riciclo nazionale raggiunga l'obiettivo fissato dalla Direttiva 2018/852/UE che prevede di riciclare almeno l'85% in peso degli imballaggi a base cellulosica immessi al consumo, entro il 2030.

2) SODDISFAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE

Le attività del Consorzio sono svolte ponendo attenzione alla soddisfazione dei soggetti interessati, sia interni all'organizzazione sia esterni. Periodicamente sono condotte indagini di soddisfazione sui soggetti convenzionati con Comieco, sugli impianti di gestione dei rifiuti e sulle cartiere operanti nel circuito del Consorzio. Comieco, nell'ambito dello sviluppo e del mantenimento del proprio sistema di gestione integrato, si impegna alla consultazione e alla partecipazione dei propri dipendenti ovvero dei loro rappresentanti.

3) SENSIBILIZZAZIONE VERSO LE ATTIVITÀ DI RICICLO

Il Consorzio promuove su tutto il territorio nazionale iniziative volte ad aumentare costantemente la conoscenza e la sensibilizzazione verso il riciclo degli imballaggi a base cellulosica. Durante il corso dell'anno sono realizzati eventi, convegni ed incontri formativi aperti agli operatori del settore e al pubblico.

4) MIGLIORAMENTO CONTINUO

È impegno di Comieco migliorare costantemente le proprie prestazioni, relativamente all'efficacia e all'efficienza dei servizi erogati, relativamente agli impatti ambientali diretti ed indiretti generati dalle attività svolte, e relativamente alla tutela della salute occupazionale e della sicurezza del personale dipendente o che opera per conto del Consorzio.

5) ATTENZIONE VERSO LA SICUREZZA DEL PERSONALE

Comieco è impegnato a prevenire le situazioni che possono causare danni alla salute dei dipendenti e del personale che lavora per conto del Consorzio, con riferimento sia alle attività svolte presso i propri uffici sia a quelle svolte in trasferta presso le sedi dei soggetti che operano nel circuito Comieco.

6) PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO

Il Consorzio tiene sotto controllo le attività svolte allo scopo di prevenire potenziali rischi di inquinamento ambientale. Annualmente sono resi pubblici i dati di sintesi sul monitoraggio dei propri aspetti ambientali.

7) RISPETTO DELLA LEGISLAZIONE E DEI REQUISITI APPLICABILI

Il Consorzio opera con costante attenzione al rispetto della legislazione e dei requisiti normativi e contrattuali applicabili, tenendo sotto controllo ed aggiornando sistematicamente il quadro delle prescrizioni di riferimento.

4.3 Formazione e coinvolgimento del personale

Nel corso del 2025 Comieco ha consolidato il proprio impegno nello sviluppo delle competenze del personale, riconoscendo nella formazione uno strumento fondamentale per garantire la qualità delle attività consortili e la capacità dell'organizzazione di rispondere in modo efficace all'evoluzione del contesto normativo, tecnologico e di mercato. L'investimento continuo nella crescita professionale dei dipendenti rappresenta un elemento strategico per sostenere l'innovazione e promuovere una cultura aziendale orientata alla sostenibilità, alla responsabilità e al miglioramento continuo.

Ogni anno viene predisposto un piano di formazione specifico per colmare le necessità formative e di sviluppo del personale. Il processo per l'identificazione dei fabbisogni formativi si basa sull'utilizzo di un modello di competenze sia tecnico professionali che manageriali, che include tutti i dipendenti del Consorzio.

Nel corso del 2025 Comieco ha erogato 32 corsi, articolati in 66 sessioni, realizzate sia in presenza sia in modalità a distanza. Il monte ore complessivo ha raggiunto 1.928 ore, registrando un incremento del +3,4% rispetto al 2024.

Le ore pro capite per il personale interno sono risultate pari a 43,46. La distribuzione percentuale delle ore per area tematica è stata la seguente:

- sicurezza e salute sul lavoro e sicurezza informatica: 17%
- aggiornamenti normativi: 4%
- competenze informatiche e digitali: 13%
- competenze tecniche specialistiche: 18%
- competenze manageriali: 48%

Comieco ha inoltre confermato l'attenzione al tema della cyber security, proseguendo il percorso formativo basato su dinamiche di gamification: dipendenti e collaboratori sono stati suddivisi in squadre e coinvolti in un percorso modulare con classifica finale, favorendo un apprendimento più partecipativo, ingaggiante ed efficace.

Le attività formative sono state realizzate attraverso un approccio integrato che ha previsto il coinvolgimento sia di formatori esterni sia di risorse interne. L'utilizzo di formatori appartenenti all'organizzazione, oltre a favorire il trasferimento del know how, ha contribuito a diffondere una cultura della condivisione e della collaborazione.

Il 65% delle ore di formazione erogate nel 2025 è stato destinato al personale femminile, confermando l'impegno del Consorzio per un accesso equo e inclusivo alle opportunità di sviluppo professionale.

Partecipazione a seminari e iniziative settoriali

Oltre ai corsi strutturati, il personale ha partecipato a numerosi seminari, workshop e convegni, contribuendo all'approfondimento di temi rilevanti per il settore, tra cui:

- raccolta differenziata,
- riciclabilità degli imballaggi cellulosici,
- responsabilità sociale,
- ruolo del cittadino nei processi di raccolta.

Comieco ha inoltre proseguito la propria attività di formazione esterna, fornendo – su richiesta – supporto gratuito agli operatori in materia di sistema di gestione degli imballaggi e prevenzione.

Iniziative per i giovani e orientamento al lavoro

Anche nel 2025 Comieco ha confermato il proprio impegno a sostegno delle nuove generazioni attraverso il progetto PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) avviato nel 2022 con un liceo di Milano. Il percorso, rivolto a studenti tra i 17 e i 19 anni, prevede 80 ore di esperienza in azienda affiancati da un tutor interno. Nel 2025 il Consorzio ha nuovamente accolto uno studente presso la sede di Milano, contribuendo a facilitare la transizione dalla scuola al mondo del lavoro.

Sviluppo del Capitale Umano e Rafforzamento della Cultura Organizzativa

Nel corso del 2025, e con un orizzonte di continuità per gli anni successivi, Comieco ha orientato le proprie attività verso un rafforzamento strutturato e programmato delle competenze del personale, attraverso iniziative formative continuative e coerenti con gli obiettivi strategici dell'organizzazione. In particolare, sono stati realizzati programmi periodici finalizzati all'aggiornamento e allo sviluppo delle competenze manageriali, considerate un elemento chiave per la qualità dei processi, l'efficacia gestionale e la prevenzione dei rischi organizzativi.

Uno degli obiettivi centrali dell'anno, destinato a proseguire in futuro, è promuovere una crescente consapevolezza interna rispetto al ruolo fondamentale delle competenze manageriali, rendendole parte integrante del DNA aziendale. Tale obiettivo è perseguito attraverso laboratori dedicati, momenti strutturati di confronto e attività formative mirate che favoriscono un apprendimento continuo e una maggiore responsabilizzazione dei collaboratori.

Parallelamente, Comieco ha mantenuto attivi i percorsi formativi dedicati al rafforzamento delle competenze digitali e all'aggiornamento del personale sulle normative applicabili, tra cui il GDPR e altri riferimenti regolatori rilevanti per l'operatività dell'organizzazione.

Nel 2025 il Consorzio ha inoltre proseguito il proprio impegno nella promozione di una cultura aziendale basata su responsabilità, trasparenza e partecipazione, valorizzando il contributo delle persone come elemento centrale del modello organizzativo. In tale contesto, oltre agli interventi formativi e ai percorsi di sviluppo professionale, Comieco ha introdotto iniziative finalizzate a rafforzare la consapevolezza dei valori aziendali e il loro impatto sui comportamenti individuali e collettivi.

Tra queste iniziative riveste un ruolo di particolare rilievo l'avvio del Patto di Senso, percorso strategico introdotto nel 2025 per rafforzare l'allineamento tra comportamenti organizzativi, valori etici e obiettivi del Consorzio. Il Patto di Senso si configura come un processo di evoluzione culturale condivisa, finalizzato a consolidare il senso di appartenenza, a sostenere la qualità delle decisioni e a favorire una maggiore coerenza tra le pratiche quotidiane e i principi che guidano l'azione di Comieco. L'iniziativa è stata strutturata come un percorso partecipativo rivolto all'intera comunità aziendale, integrandosi con gli strumenti già attivi in tema di valorizzazione del capitale umano. In questo quadro, il Patto di Senso contribuisce alla costruzione di un ambiente di lavoro fondato sull'ascolto, sulla responsabilizzazione e sulla trasparenza, rafforzando il ruolo delle persone come attori centrali del cambiamento.

Comieco prevede di proseguire l'implementazione del Patto di Senso nei prossimi anni, ampliandone progressivamente la portata e consolidandone l'integrazione nei processi organizzativi, in un'ottica di miglioramento continuo della cultura interna.

5

Le iniziative del consorzio di rilevanza ambientale

Comieco gestisce una serie innumerevole di attività con un rilevante impegno di risorse umane ed economiche.

5.1 Attività di comunicazione e relazioni con gli stakeholder

Seguendo l'approccio multistakeholder promosso dalla Commissione Europea, che invita le organizzazioni a dialogare e a misurarsi con le aspettative delle Parti terze interessate, nonché quanto richiesto dalle Linee Guida del Global Reporting Initiatives, in questo capitolo si riportano le iniziative più significative e gli indicatori che descrivono le modalità con cui il Consorzio si relaziona con le Parti Terze.

5.1.1 Il dialogo con i consorziati

Comieco fornisce notizie, dati statistici, aggiornamenti normativi e altri servizi attraverso un costante dialogo con i propri Consorziati. A questo scopo vengono redatte e rese disponibili diverse pubblicazioni e viene costantemente aggiornato il sito web che contiene la modulistica online e tutte le pubblicazioni/ ricerche per i Consorziati. Il filo diretto con i propri Consorziati è caratterizzato anche dal loro coinvolgimento attivo su seminari, convegni e progetti di ricerca.

I Consorziati sono tenuti a fornire ogni anno i dati relativi alla produzione di materia prima per imballaggi e alla produzione di imballaggi in carta e cartone. Questo passaggio di informazioni è indispensabile per la corretta gestione delle attività del Consorzio. La modalità di acquisizione dei dati relativi alla Banca Dati Comieco (Ba. Da.Com.) prevede la compilazione online, che è utilizzata dalla maggior parte dei Consorziati.

5.1.2 L'educazione e la sensibilizzazione della comunità al tema del riciclo

Anche nel 2025, per sviluppare la raccolta differenziata domestica di aree specifiche del Paese, è stato impostato un approccio locale alla comunicazione, con molte iniziative in presenza.

Paper Week

Dal 7 al 13 aprile 2025 si è tenuta la 5° edizione della Paper Week, organizzata da Comieco in collaborazione con Federazione Carta e Grafica e Unirima, con il Patrocinio del Ministero per la Transizione Ecologica, ANCI, Utilitalia e la media partnership di RAI TGR. Obiettivo di questa settimana ricca di appuntamenti prevalentemente in presenza - ma anche on line - è stato informare, formare, coinvolgere attivamente e raccontare - a diversi pubblici e con linguaggi e modalità di ingaggio differenti - come la raccolta differenziata di carta e cartone che noi tutti facciamo nelle nostre case dia il via a un processo industriale efficace ed efficiente, che produce grandi risultati in favore dell'ambiente e della nostra economia. Anche per questa edizione, il palinsesto si è articolato su tre assi/stakeholder principali: approfondimenti rivolti al mondo delle istituzioni e degli operatori del settore, formazione e iniziative rivolte al mondo della scuola, intrattenimento e comunicazione dedicati al pubblico più allargato dei cittadini.

In continuità con l'edizione precedente, il programma della Paper Week 2025 ha riproposto eventi prevalentemente in presenza tra mostre, spettacoli, workshop, progetti didattici, eventi di piazza, convegni, iniziative che hanno generato conoscenza e cultura formando nuovi "ambasciatori del riciclo di carta e cartone": 340 eventi, 238 Comuni coinvolti, oltre 75.000 presenze, tra cui oltre 15.000 studenti che hanno visitato i 120 "luoghi della carta" (tra impianti di gestione dei rifiuti, cartiere, cartotecniche e musei) nell'ambito dell'ormai tradizionale appuntamento Riciclo Aperto, comunque affiancato da una nuova edizione on line.

Per la promozione del ricco programma di iniziative sono state pianificate:

- una campagna su TV, stampa e radio che con un linguaggio ironico ha fatto della raccolta differenziata e del riciclo di carta e cartone materia di studio della "Cartvard University";
- circa 40 contenuti targati Comieco sui social (Instagram, Facebook e LinkedIn) che hanno generato 8.700.000 impression complessive e oltre 130.000 interazioni con i post. A questi, si aggiungono i molti contenuti spontanei da parte dei PaperWeeker e degli impianti aderenti a RicicloAperto;
- newsletter e una sezione dedicata sul sito Comieco che ha portato a circa 15mila nuovi utenti;
- un'intensa attività di ufficio stampa e media partnership con primarie testate giornalistiche che ha prodotto una rassegna di circa 520 uscite tra stampa - radio - tv e ha raggiunto 16 milioni di persone.

Capitale del riciclo di carta e cartone

La capitale 2025 del riciclo di carta e cartone, selezionata tra quelle che hanno inviato la manifestazione d'interesse promossa in collaborazione con ANCI, è stata Lucca. Grazie alla intensa e proattiva collaborazione del Comune di Lucca e di Sistema Ambiente è stato possibile organizzare un ricco palinsesto articolato su diversi touch-point in modo da coinvolgere la cittadinanza e le scuole di Lucca, nonché una serie di portatori di interesse che a vario titolo hanno collaborato o dato il loro patrocinio (da Lucart, Confindustria Toscana Nord e RAI Toscana). Un ruolo di primo piano hanno avuto dunque anche gli impianti presenti in zona nonché il Museo della Carta di Pescia, valorizzati da incontri ed eventi dedicati.

Anche nel 2025 è stato richiesto ed ottenuto lo speciale annullo filatelico in collaborazione con Poste Italiane, offerto ai cittadini di Lucca durante la cerimonia inaugurale della PaperWeek alla presenza del Sindaco e degli Assessorati competenti. Per la realizzazione della grafica della cartolina commemorativa è stato coinvolto il liceo artistico locale.

Agli eventi organizzati da Comieco (13 in totale) se ne sono aggiunti un'altra quindicina organizzati da Sistema Ambiente (la caccia al tesoro) e da associazioni sportive, culturali e di animazione sociale coinvolte direttamente dal Comune in qualità di PaperWeekender.

Infine, per individuare la capitale del riciclo di carta e cartone della VI edizione (2026) a luglio, insieme ad ANCI, è stato lanciato un processo di selezione col quale sono state raccolte le manifestazioni di interesse dei comuni italiani a candidarsi come Capitale del Riciclo della Carta. L'annuncio della città ritenuta idonea è avvenuto a novembre nel corso della 42° Assemblea nazionale ANCI che si è tenuta a Bologna con un simbolico passaggio di testimone tra il Comune di Lucca (capitale uscente) e quello di Parma, nuova capitale 2026.

Eco-comedy show

Zelig e Comieco hanno lanciato l'iniziativa "EcoComedy Show – Riciclate la carta! non le battute", un open mic (microfono aperto) itinerante che trasforma la comicità in uno strumento di riflessione e cambiamento sui temi della sostenibilità. L'iniziativa, rivolta a comici e aspiranti tali, ha visto tre tappe di selezione – Milano (7 maggio, Area Zelig), Napoli (16 maggio, Teatro Bolivar), Roma (26 maggio, Teatro Golden) – e una finale all'Area Zelig di Milano il 4 giugno. Sul palco i partecipanti si sono alternati in brevi intermezzi di stand-up comedy, con l'ecologia e il rapporto con l'ambiente come filo conduttore.

Lotta allo spreco alimentare (valorizzazione del materiale)

È proseguita anche nel 2025 la collaborazione con FIPE (Federazione Italiana Pubblici Esercizi) per la promozione del progetto "RIMPIATTINO".

Le occasioni di promozione del progetto sono state molteplici: In vino civitas (Salerno), Golosaria (Milano), la Giornata Nazionale contro lo Spreco Alimentare, oltre ad attività di ufficio stampa e social.

Proposta di istituzione della Giornata Nazionale della Carta

Il 18 marzo, presso la Camera dei Deputati, è stata presentata la Proposta di Legge per istituire il 18 settembre la Giornata Nazionale del Riciclo della Carta. L'iniziativa nasce per valorizzare uno dei pilastri dell'economia circolare italiana e per sostenere la partecipazione attiva di cittadini, amministrazioni e imprese. Comieco collaborerà insieme alle Istituzioni, le associazioni di categoria e gli enti locali affinché la giornata possa essere un'importante occasione per promuovere la cultura del riciclo della carta ed anche un importante riconoscimento per i cittadini che con impegno quotidiano nella raccolta differenziata hanno contribuito a rendere l'Italia un Paese tra i più virtuosi d'Europa.

Rete delle Città della Carta

La Rete delle Città di Carta, nata da un'idea di Comieco e sviluppata in collaborazione con la Fondazione Symbola, ha l'obiettivo di creare un network relazionale, cui finora hanno aderito circa 50 comuni, dedicato alle realtà territoriali che si sono distinte per pratiche virtuose nella raccolta differenziata e/o che nel proprio sviluppo territoriale e nelle proprie tradizioni hanno fatto della carta non solo un'eccellenza ambientale ma un simbolo del patrimonio culturale e civico unendo tradizione, innovazione e cultura d'impresa. La rete vuole quindi valorizzare territori ed esperienze che rendono la carta un motore di crescita e sviluppo locale, partendo proprio dai buoni risultati di corretta gestione e riciclo.

Il 18 settembre 2025 il festival "Il Cortile di Francesco", organizzato dai frati del Sacro Convento di Assisi, è stato lo sfondo ideale per la presentazione ufficiale della Rete delle Città di Carta. All'iniziativa ha partecipato l'On. Milani, promotore della proposta di legge per l'istituzione della Giornata Nazionale del Riciclo della Carta, la cui data è stata individuata proprio nel 18 settembre.

40 anni di Comieco: posizionamento istituzionale e narrazione strategica

Il 2025, anno del quarantennale, ha offerto l'occasione per costruire una narrazione istituzionale più profonda, capace di unire tradizione e futuro, radici e innovazione, dati tecnici e valore sociale. La ricorrenza non è stata trattata come celebrazione retorica, ma come momento di rilancio e di consapevolezza del ruolo del Consorzio nel sistema Paese: infrastruttura ambientale, attore economico, soggetto culturale, presidio civico.

Comieco ha scelto di raccontare e celebrare i propri 40 anni non con attività di tipo pubblicitario ma con un racconto di 40 anni di storia del Paese attraverso la lente della raccolta differenziata e riciclo di carta e cartone. E ha scelto di rendere pubblico questo racconto con una partnership con Il Venerdì di Repubblica che ha dato assoluta autorevolezza ai contenuti, allargandoli al grande pubblico, e ha permesso di:

- raccontare la storia del Consorzio,
- valorizzare il ruolo della filiera,
- mostrare le trasformazioni del riciclo,
- evidenziare il contributo culturale e sociale della filiera e del riciclo di carta e cartone.

Tra le altre iniziative organizzate, durante il convegno inaugurale della Paper Week 2025 è stato presentato lo studio "Il valore delle relazioni nella filiera della raccolta differenziata e riciclo di carta e cartone" che nasce per raccontare, analizzare e misurare il modello Comieco a quarant'anni dalla nascita in un'ottica diversa. Il Consorzio ha creato nel corso degli anni relazioni stabili e durature, improntate sulla fiducia, con tutti i soggetti necessari per creare dal nulla una filiera del riciclo, formando un vero e proprio network, un ecosistema di cui Comieco è stato enzima, dove ogni attore messo in rete ha potuto esprimere il proprio potenziale contribuendo a risultati che, singolarmente, nessuno avrebbe potuto raggiungere.

Osservatorio Maceri e analisi PNRR: contenuti tecnici come leva di policy

L'Osservatorio Maceri e l'indagine sul PNRR presentata a dicembre presso Lucart con il Ministro Foti sono stati altri due strumenti fondamentali per qualificare Comieco come soggetto tecnico e istituzionale.

Questi contenuti hanno:

- rafforzato il ruolo del Consorzio come fonte economica e industriale,
- alimentato il dialogo con la stampa,
- sostenuto le relazioni con le istituzioni,
- contribuito a creare una narrativa solida attorno ai 40 anni.

Partecipazione a eventi e attività istituzionali

Nel 2025 si sono consolidate in via definitiva le attività in presenza, a partire da seminari e convegni riguardanti il settore della raccolta e del riciclo e il settore cartario in genere.

Convegni e webinar

Incontri, convegni, appuntamenti locali e nazionali: dagli imballaggi composti al PNRR, sono tanti gli appuntamenti che hanno contraddistinto l'agenda del 2025.

Tra i principali, gestiti da Comieco/in compartecipazione:

- Presentazione libro "Nessi e Connessi" – Milano > **maggio**
- Presentazione di "Sentieri di Carta" in occasione della giornata mondiale dell'ambiente – Ceprano (FR) > **giugno**
- Presentazione XXX Rapporto Annuale Comieco – Cagliari e diretta on line > **luglio**
- Presentazione ricerca su Gestione Rifiuti nel trasporto collettivo/Verso le Olimpiadi Milano-Cortina – Milano > **luglio**
- Webinar per approfondire aspetti tecnici legati alla raccolta differenziata e riciclo dei cartoni per bevande nella Regione Trentino > **primo semestre**
- Presentazione di "Sentieri di Carta" a "Carta è cultura" – Fabriano > **settembre**
- Evento celebrativo per i 40 anni del Consorzio – Roma > **ottobre**
- Presentazione dell'aggiornamento dello Studio Nomisma sui progetti faro carta finanziati dal PNRR → **dicembre**

A cui Comieco ha preso parte:

- Convegno all'Università di Ferrara su imballaggi in carta con effetto barriera – Ferrara > **gennaio**
- Convegno sull'occupazione verde nella transizione ecologica Made in Italy (Legambiente) – Roma > **gennaio**
- Convegno sulla Green Economy con Symbola e Fondazione Cariplo – Milano > **febbraio**
- Giornata di Prevenzione dello Spreco Alimentare – Roma > **febbraio**
- Focus sul Digital Payment nell'e-commerce (Netcomm) – Milano > **febbraio**
- Social Innovation Campus – Milano > **febbraio**
- Forum Nazionale Ecosostenibilità – Rapallo > **maggio**
- Delegazione Istituzionale ad Osaka per Expo 2025 – Osaka > **luglio**
- Giornate dell'Energia e dell'Economia Circolare di Trevi – Trevi > **settembre**

Fiere – convention

All'interno della fiera di Ecomondo il Consorzio è stato impegnato direttamente o come ospite nei seguenti incontri:

- Inaugurazione Paper District
- Selezione e riciclo dei cartoni per bevande: la rete di separazione e il recupero della componente plastica e alluminio
- Dividendo relazionale e rendicontazione di sostenibilità

Altri appuntamenti a cui il Consorzio ha preso parte a vario titolo sono stati:

- Convegno sulla sostenibilità al Marca – Bologna > **gennaio**
- Fa' la cosa giusta – Milano > **marzo**
- Laboratorio creativo all'interno di Tools c/o ADI Design Museum – Milano > **maggio**
- Packaging Première – Milano > **maggio**
- The Green Symposium – Napoli > **maggio**
- Made in Italy Innovation Forum – Cernobbio > **giugno**
- Sostenibilità e Comicità nel Festival "Cinema in Verde" – Roma > **settembre**
- Carta è cultura: Fabriano Città Creativa Unesco per Crafts and Folk Art – Fabriano > **settembre**
- Viscom – Milano > **ottobre**
- Golosaria – Milano > **novembre**

Iniziative culturali

La relazione tra carta e letteratura non ha bisogno di presentazioni. O forse sì? Tra le iniziative di tipo culturale che Comieco ha promosso o supportato nel 2025, molte sono infatti legate alla lettura, alla scrittura e quindi alla letteratura.

- Soul Festival di Spiritualità: Comieco è stato partner tecnico di questo evento promosso dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'Arcidiocesi di Milano con il Patrocinio del Comune di Milano - Milano > **marzo**
- "Scrivere è un gioco": percorso per le scuole su carta e scrittura a mano, in collaborazione con Kasa dei Libri
- Quinta edizione Premio Demetra per la Letteratura Ambientale, Elba Book – Isola d'Elba > **luglio**

Iniziative locali

In base all'accordo ANCI-CONAI, Comieco sottoscrive convenzioni con le Amministrazioni e si impegna a ritirare e avviare a riciclo i rifiuti d'imballaggio a base cellulosica conferiti dai cittadini tramite la raccolta differenziata urbana. A fronte della qualità e della quantità di carta e cartone che i singoli convenzionati conferiscono, il Consorzio riconosce un corrispettivo a cui si aggiunge il supporto per le attività di comunicazione locale.

Cartoni per bevande

In continuità con l'accordo di collaborazione sottoscritto nel 2023, nel corso del 2025 Comieco e Tetra Pak hanno sviluppato e realizzato una serie di campagne di comunicazione a supporto della corretta raccolta differenziata dei cartoni per bevande. Le attività hanno accompagnato i sistemi di raccolta già attivi – sia monomateriali carta e cartone, sia multimateriale con plastica e metalli – con iniziative informative rivolte ai cittadini, finalizzate a rafforzare la qualità della raccolta e a promuovere comportamenti corretti di conferimento.

Nel 2025 le campagne sono state realizzate nelle seguenti aree: Catania, Siracusa, Trentino, Salerno, Provincia di Salerno, Verona, Località sciistiche del Nord Italia.

Panettone d'Oro

Sempre riguardo al supporto di iniziative locali, da ben 25 edizioni Comieco sostiene attivamente il Premio alla Virtù Civica "Panettone d'oro": un riconoscimento nato con l'obiettivo di valorizzare l'impegno civico espresso da cittadini, associazioni, gruppi di cittadini, organizzazioni di quartiere all'interno di Milano o degli altri 132 Comuni della Città Metropolitana. Il premio, ideato a metà degli anni '90 dal Coordinamento Comitati Milanesi, conta da qualche anno anche sulla collaborazione di un cartello di associazioni cittadine, tra cui Assoedilizia, Amici di Milano, Associazione SAO, CSV Milano ETS, City Angels e Legambiente e gode del Patrocinio del Comune di Milano e della Città metropolitana di Milano e del supporto di Intesa Sanpaolo in qualità di partner.

Insieme a Conai/ Altri consorzi di filiera

Oltre alle periodiche riunioni di coordinamento con CONAI e i Consorzi di Filiera, sono diverse le attività di comunicazione interconsortili a cui Comieco contribuisce. È ad esempio il caso di due progetti che hanno ormai raggiunto una loro storicità, rivolti al mondo delle scuole superiori di secondo grado e quindi legate al calendario scolastico: Cooking Quiz Digital e Green Game (11 edizioni alle spalle), format fatti da quiz, incontri e formazione. Un progetto didattico nato con l'obiettivo di affiancare ragazzi e docenti nell'educazione ambientale, per sensibilizzare e coinvolgere i "futuri cittadini" sulle buone norme di raccolta differenziata. Nell'ultima edizione, oltre a Comieco hanno aderito anche Biorepack, Cial, Corepla, Coreve e Ricrea.

Oltre a questo, segnaliamo:

- PCTO - Green Future? Green Jobs! – Online > **febbraio**
- Green Med Symposium – Napoli > **maggio**
- Comuni Ricicloni (Legambiente) la storica iniziativa che premia i Comuni ad alto tasso di raccolta differenziata sia a livello nazionale che regionale – Roma > **luglio**
- Giornate per l'economia circolare: trasformare per rigenerare - Trevi (PG) > **settembre**

5.1.3 Il rapporto con i media

Le relazioni con i media sono state alimentate nel corso dell'anno con una attività continuativa attraverso l'ufficio stampa, sviluppata principalmente a supporto degli eventi e delle iniziative organizzate nei 12 mesi.

Le attività di comunicazione di punta per il Consorzio sono quelle che hanno trovato più spazio sui media nazionali: la presentazione dei dati nazionali sull'andamento della raccolta differenziata e riciclo di carta e cartone e la Paper Week. A queste attività vanno aggiunte la quinta edizione del Premio Demetra in collaborazione con Elba Book Festival, che ha catturato l'interesse della stampa anche nazionale, e le numerose campagne di informazione attivate in diversi territori e dedicate al corretto conferimento dei cartoni per bevande.

È evidente come tutte le iniziative svolte nel corso dell'anno abbiano avuto una importante ricaduta anche sulla stampa locale: dalle note diffuse con i dati regionali sui risultati di raccolta differenziata e riciclo a quelle relative ai singoli appuntamenti della Paper Week, alla premiazione all'Isola d'Elba del concorso letterario Demetra ed altri eventi supportati con attività di media relations.

Un'attenzione particolare è anche riservata alle relazioni con la stampa verticale economica che si occupa di approfondimenti sull'economia circolare, con comunicazioni dedicate in funzione di appuntamenti e novità che riguardano il settore.

Nel complesso, sono stati emessi nell'arco del 2025 73 comunicati stampa e le uscite stampa complessive sono state oltre 3.200.

Comieco in rete

Sito corporate

Comieco.org è il portale istituzionale di servizi e memoria storica di tutte le attività del Consorzio.

Il sito viene aggiornato con cadenza quasi giornaliera ed è compatibile per una navigazione sia desktop sia mobile (smartphone, tablet, ecc.).

Nel 2025 Comieco.org è stato oggetto di circa 300mila sessioni e gli utenti attivi sono stati oltre 200mila (di cui 24mila sono risultati essere nuovi). La pagina più visualizzata nel 2025 è stata quella sui cartoni per bevande, con più di 54mila utenti.

La sola operazione "Paper Week" fatta a metà aprile ha portato sul sito circa 20mila utenti.

Newsletter

Ai siti e ai canali social, Comieco affianca una newsletter digitale periodica che raggiunge circa 7mila contatti.

Le news afferiscono alle attività in agenda, comunicazione, design del riciclo, risultati della filiera, iniziative locali, pubblicazioni e notizie di scenario.

Nel 2025 tra edizioni ordinarie e straordinarie sono state inviate complessivamente 11 newsletter. Il tasso di apertura della newsletter in media è circa il 25% e i clic si attestano al 2% (la media di clic di una newsletter è solitamente intorno all'1%-2%).

5.1.4 Pubblicazioni e iniziative editoriali

Comieco ogni anno redige diverse pubblicazioni che hanno un duplice obiettivo: da una parte rendicontare in modo trasparente l'operato del Consorzio, dall'altra monitorare il settore della raccolta differenziata e del riciclo di carta e cartone carta, per capirne l'andamento e prevederne quello futuro. Pubblicazioni capaci di fornire un quadro completo, accessibili a tutti e tutte disponibili in un'apposita sezione del sito Comieco.org

A queste, si affiancano di anno in anno altri prodotti editoriali frutto di progetti speciali o partnership con svariati enti ed Università. Di seguito si riporta una sintesi della produzione 2025:

- 30° Rapporto Annuale Comieco sulla raccolta differenziata di carta e cartone in Italia;
- Dichiarazione Ambientale 2025;
- Bilancio Comieco al 31 dicembre 2024
- Programma Specifico di Prevenzione;
- Kit didattico "Carta e lode";
- Sentieri di carta.

5.2 Prevenzione

5.2.1 Prevenzione, riciclo, recupero e riuso

Comieco, in stretto coordinamento con CONAI, ha come obiettivo il raggiungimento dei traguardi fissati dalla normativa europea e nazionale sul riciclo degli imballaggi cellulosici, nel rispetto della gerarchia della gestione che vede al primo posto la “prevenzione”.

Le iniziative promosse da Comieco nel corso degli anni hanno assunto un ruolo chiave nel favorire l'innovazione e la sostenibilità del settore cartario, trasformandosi in strumenti strategici per accelerare la transizione verso un'economia sempre più circolare. Attraverso collaborazioni con università e centri di ricerca, Comieco ha stimolato lo sviluppo di imballaggi in carta e cartone sempre più performanti e sostenibili, mentre la realizzazione di strumenti dedicati alle aziende consorziate ha reso possibile una progettazione consapevole e orientata alla riciclabilità. Il Consorzio ha inoltre contribuito a valorizzare l'imballaggio sostenibile, ad analizzare l'evoluzione dei modelli di consumo e a monitorare le innovazioni del packaging sia a livello nazionale che internazionale, fungendo da catalizzatore per il progresso della filiera.

Per rispondere alle sfide normative e agli obiettivi europei in materia di sostenibilità, Comieco ha rafforzato il proprio impegno a supporto della filiera, partecipando a gruppi di lavoro e contribuendo a studi sull'efficienza del riciclo, con l'obiettivo di migliorare le prestazioni ambientali del settore, promuovendo la riprogettazione degli imballaggi e le loro corrette modalità di raccolta differenziata come leva fondamentale per garantire un sistema economico, ambientale e sociale più resiliente e competitivo.

Al fine di utilizzare gli strumenti più aggiornati di valutazione della sostenibilità e di promuovere imballaggi circolari e a basso impatto facilmente riciclabili nella filiera del riciclo nazionale, e non solo, Comieco aderisce all'Osservatorio sulla Green Economy (IEFE – Università Bocconi) e all'alleanza europea 4evergreen. L'adesione all'Osservatorio sulla Green Economy si propone di sviluppare, attraverso attività di ricerca e approfondimento, i principali temi del dibattito sulla green economy, dando avvio a una piattaforma di dialogo, confronto e collaborazione con gli attori del mondo istituzionale e delle imprese. L'adesione all'alleanza 4evergreen ha invece l'obiettivo di essere presenti in prima linea, anche a livello europeo, nello sviluppo di proposte innovative, nella definizione di documenti di posizionamento e nella promozione e nello sviluppo e miglioramento delle politiche e degli strumenti ritenuti più idonei a sostenere le imprese e i settori produttivi del mondo degli imballaggi in carta e cartone nella prospettiva dell'economia circolare.

La filiera degli imballaggi in carta e cartone, oltre ad essere riconosciuta come una buona pratica nazionale di economia circolare che ha superato ormai da diversi anni un tasso di riciclo dell'85%, è caratterizzata, più in generale, da buone performance ambientali che riguardano l'impiego di materiali rinnovabili, biodegradabili, riciclabili e riciclati in percentuali elevate.

Al fine di mantenere e rafforzare questa reputazione è importante conoscere e affrontare, in modo adeguato tutte le tematiche che caratterizzano una reale transizione ecologica, incluse le strategie di decarbonizzazione, indispensabili per fronteggiare una crisi climatica che è ormai sotto gli occhi di tutti, e un approccio all'economia circolare quanto più allargato possibile all'intero ciclo di vita dei prodotti, in modo da minimizzare l'uso delle risorse.

5.2.2 Innovazione e ricerca per la prevenzione

Prevenzione della formazione dei rifiuti di imballaggio

Il Regolamento (UE) 2025/40 sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio introduce un cambio di paradigma nella progettazione del packaging, ponendo requisiti vincolanti in materia di riciclabilità, riduzione degli imballaggi, utilizzo di materiali sostenibili ed etichettatura ambientale. La sostenibilità non è più un obiettivo volontario, ma un criterio progettuale obbligatorio lungo l'intero ciclo di vita dell'imballaggio.

Il principio della prevenzione della formazione dei rifiuti di imballaggio, già sancito nel quadro normativo nazionale dall'art. 225, comma 1, del D.Lgs 152/06 e fondato su innovazione, ricerca ed eco-progettazione, trova oggi un rafforzamento decisivo nel nuovo Regolamento (UE) 2025/40 sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio (PPWR).

Il Regolamento europeo rende infatti cogenti a livello comunitario criteri che pongono la progettazione dell'imballaggio al centro della transizione verso l'economia circolare: riduzione al minimo degli imballaggi, riciclabilità, utilizzo efficiente delle risorse, contenuto di materiale riciclato, chiarezza dell'etichettatura e prevenzione degli impatti ambientali lungo l'intero ciclo di vita.

In questo contesto normativo in evoluzione, l'industria cartaria si conferma un attore strategico nel raggiungimento degli obiettivi europei di circolarità delle produzioni, grazie a imballaggi realizzati con materiali rinnovabili, riciclabili, biodegradabili e compostabili. Un settore virtuoso che, nel 2025, ha immesso nel proprio ciclo produttivo circa 5,4 milioni di tonnellate annue di carta recuperata, confermandosi tra i leader europei e contribuendo significativamente a risultati sia ambientali che economici.

Un elemento chiave dell'innovazione del settore è stato il progressivo alleggerimento delle carte per imballaggio, che ha consentito una significativa riduzione della grammatura del cartone ondulato, con evidenti benefici in termini di risparmio di materia prima ed efficienza produttiva. Parallelamente, la ricerca si è concentrata sull'uso di materie prime sempre più sostenibili e sulla semplificazione della gestione dei rifiuti post-consumo, aspetti fondamentali per garantire una vera economia circolare.

Nel 2025, Comieco ha condotto una mappatura interna per analizzare le principali innovazioni nel settore degli imballaggi in carta e cartone guardando anche al di fuori dei confini nazionali. Questo studio ha permesso di identificare trend di innovazione di prodotto, evidenziando le soluzioni più avanzate per migliorare la sostenibilità, la riciclabilità e le prestazioni tecniche degli imballaggi. Tra le innovazioni emergenti figurano nuovi rivestimenti barriera biobased, soluzioni monomateriale per il food packaging e lo sviluppo di imballaggi accoppiati con materiali riciclabili o compostabili, che rispondono alle mutate esigenze del mercato e alla crescente attenzione normativa.

L'accelerazione dell'innovazione è stata fortemente influenzata dal Piano d'Azione per l'Economia Circolare della Commissione Europea, che ha stimolato l'emergere di nuovi progetti di ricerca e l'introduzione di soluzioni di packaging rinnovabile, riciclabile e compostabile, con particolare attenzione al settore alimentare. Le vaschette e i bicchieri in carta, per esempio, si sono affermate in diversi segmenti, grazie alla loro capacità di garantire performance elevate e sostenibilità.

Uno degli indicatori chiave dell'innovazione nel settore è il numero di brevetti depositati, un segnale concreto dell'impegno verso l'economia circolare e la sostenibilità ambientale. Le soluzioni brevettate stanno contribuendo a ridurre l'impatto ambientale degli imballaggi e a rafforzare la posizione dell'Italia come punto di riferimento nell'adozione di pratiche sostenibili a livello internazionale. L'andamento dei brevetti in Italia è stato particolarmente dinamico, con una crescita di quasi il 40% in 10 anni. Con specifico riguardo al settore degli imballaggi in carta e cartone, negli ultimi quattro anni (2020-2024) sono stati depositati complessivamente 217 brevetti, il 15% del totale europeo.

Volendo effettuare una valutazione comparativa con il settore della plastica, la stessa indagine dimostra che nel periodo considerato, il numero di brevetti complessivamente depositati in Italia, contenenti la dicitura "imballaggi plastica" è stato di 170.

L'innovazione e la ricerca rappresentano una delle leve principali di sviluppo e competitività nel settore degli imballaggi cellulosici. Attraverso la ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie, è possibile creare imballaggi che si adattino meglio alle esigenze specifiche dei diversi settori industriali, garantendo al contempo un'elevata qualità e durata del prodotto confezionato. Inoltre, innovare è importante per mantenere la competitività sul mercato globale degli imballaggi. Con la rapida evoluzione delle tecnologie e delle preferenze dei consumatori, le aziende devono essere in grado di adattarsi rapidamente e anticipare le tendenze future. Ciò richiede investimenti costanti in ricerca e sviluppo per rimanere all'avanguardia e offrire soluzioni innovative che si distinguano dai concorrenti.

Per valorizzare l'innovazione fatta all'interno delle aziende, Comieco ha scelto di supportare ed essere parte attiva nella giuria di diversi premi di settore, dall'arredo espositivo, all'e-commerce, al packaging di lusso. Per valutare la sostenibilità delle soluzioni cartotecniche destinate all'arredo espositivo, ai display e allo shop fitting, Comieco patrocina da diverse edizioni il concorso DIVA (Display Italia Viscom Award). In questo contesto, il Consorzio attribuisce il riconoscimento "Green Display" alla soluzione espositiva che si distingue maggiormente per la progettazione sostenibile e il ridotto impatto ambientale. L'impegno di Comieco in questa iniziativa evidenzia la sua costante attenzione nei confronti delle pratiche ecosostenibili nel settore dell'arredo espositivo, promuovendo e valorizzando le soluzioni che contribuiscono attivamente alla sostenibilità ambientale.

Progettare e utilizzare imballaggi sostenibili, insieme a una corretta indicazione per la raccolta differenziata dei prodotti, rappresenta un elemento chiave per lo sviluppo sostenibile di un settore in continua crescita come l'e-commerce. Nel 2025, secondo i dati dell'Osservatorio eCommerce B2c Netcomm – Politecnico di Milano, il valore complessivo degli acquisti online in Italia ha superato i 62 miliardi di euro, con una crescita del +6% rispetto all'anno precedente. L'e-commerce di prodotto ha raggiunto circa 40 miliardi di euro, con performance particolarmente positive nei comparti Food & Grocery e Beauty & Pharma, caratterizzati da tassi di crescita superiori alla media (+7%). Altri settori, tra cui arredamento, abbigliamento, informatica ed elettronica di consumo, hanno registrato una crescita in linea con il mercato, mentre auto e ricambi ha mostrato un rallentamento e l'editoria una sostanziale stabilità. La penetrazione dell'online sugli acquisti retail di prodotto ha raggiunto l'11,2%, in lieve aumento rispetto al 2024.

In questo contesto si inserisce il Netcomm AWARD, uno dei principali riconoscimenti nazionali dedicati all'innovazione nell'e-commerce. All'interno della giuria del premio, Comieco contribuisce alla valutazione dei progetti candidati nella categoria "Sostenibilità", rafforzando il legame tra commercio digitale, packaging responsabile e consapevolezza ambientale. La categoria premia le realtà che integrano in modo concreto soluzioni sostenibili lungo l'intera filiera, dal modello di business al packaging, dalla progettazione del prodotto alla gestione logistica, valorizzando l'e-commerce come leva per la transizione verso modelli più circolari. Anche nel comparto dell'imballaggio di lusso, negli ultimi anni la sostenibilità è diventata un tema centrale, chiamando il settore premium a confrontarsi con nuove responsabilità ambientali senza rinunciare a qualità, identità e valore percepito. In questo contesto, Packaging Première si è consolidato come uno degli appuntamenti di riferimento per il mondo del packaging di lusso e beauty, mentre il progetto Avant-Garde ha assunto un ruolo sempre più rilevante nel promuovere soluzioni innovative e sostenibili nell'alta gamma.

Fin dalle prime edizioni, Comieco ha preso parte alla giuria di Avant-Garde, contribuendo con competenze specialistiche in materia di riciclabilità, eco-design e circolarità degli imballaggi, in particolare all'interno della categoria Sostenibilità. Il progetto dialoga direttamente con gli espositori, invitandoli a presentare soluzioni capaci di superare le logiche tradizionali del settore, attraverso innovazioni di prodotto e di processo e significativi miglioramenti in termini di impatto ambientale ed efficienza energetica.

Nel 2025, l'impegno di Comieco in questo ambito si è ulteriormente rafforzato attraverso la partecipazione ai lavori della Commissione Luxury Packaging dell'Istituto Italiano Imballaggio, un tavolo di confronto dedicato a tradurre le sfide introdotte dal nuovo Regolamento europeo sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio (PPWR) in strumenti operativi e linee guida rivolte al segmento premium, con l'obiettivo di accompagnare le imprese nella transizione verso modelli di packaging sempre più sostenibili e conformi al quadro normativo europeo.

Anche attraverso l'adesione al percorso formativo "Gestire i rifiuti tra legge e tecnica" il Consorzio punta a contribuire allo sviluppo di competenze in materia ambientale e la crescita di competenze e sensibilità nel settore della green economy. Così nel 2025, Comieco ha rinnovato il proprio contributo alla settima edizione del Progetto di Formazione organizzato da CONAI "Green Jobs 2025", corso di perfezionamento post-laurea, pensato per facilitare l'inserimento professionale nel settore dell'economia circolare di 80 laureati in materie tecnico-scientifiche e giuridiche.

Infine, nel 2025 Comieco ha rinnovato l'adesione a due network che si focalizzano su contenuti ad alto valore di innovazione: GSICA e Cluster Spring. Il Gruppo Scientifico Italiano di Confezionamento Alimentare (GSICA) è una associazione culturale che raccoglie i ricercatori del settore del food packaging, con l'intento di diffondere la cultura scientifica di packaging e rappresentare in modo qualificato la ricerca italiana in ambito internazionale. Il Cluster Spring mette invece a sistema i soggetti attivi per lo sviluppo dell'intera filiera della chimica verde al fine di approdare a una nuova economia (bioeconomia). L'industria della carta è una delle componenti più importanti della bioeconomia, essendo caratterizzata da una produzione basata su una prevalenza di fibre secondarie e da un approvvigionamento sia della restante materia vergine che di energia (nelle fasi a monte, non presenti in Italia) da biomassa coltivata.

Queste modifiche si inseriscono in un contesto di crescente attenzione alla sostenibilità degli imballaggi cellulosici, settore in cui l'Italia vanta già un primato: secondo GIFCO, i cartoni per imballaggi prodotti nel nostro Paese sono composti per l'80% da fibre riciclate e solo per il 20% da fibre vergini. Questo dato testimonia l'impegno dell'industria cartaria italiana nella riduzione dell'impatto ambientale e nella promozione di un modello di economia circolare.

5.2.3 Estendere la vita utile degli imballaggi: progettare per il riciclo e riutilizzo

Accrescimento della proporzione della quantità di rifiuti di imballaggio riciclabili rispetto alla quantità di imballaggi non riciclabili

L'introduzione del contributo diversificato (extra CAC) avvenuta a partire dal 2019 rappresenta uno strumento di prevenzione necessario per indirizzare la filiera verso imballaggi sempre più riciclabili incentivando la progettazione ecosostenibile. La diversificazione inizialmente applicata ai soli contenitori poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi (CPL) è stata estesa dal 2022 anche ad altre tipologie di imballaggi compositi con prevalenza di carta e cartone e, in particolare, ai poliaccoppiati con componente carta inferiore all'80% del peso complessivo dell'imballaggio al fine di sostenere i costi emergenti legati alla gestione del loro fine vita.

Nel corso del 2025 si è ampliato il progetto di diversificazione contributiva per gli imballaggi in carta ed è stata introdotta una scontistica per gli imballaggi compositi diversi da quelli per liquidi per cui è stato valutato il livello di riciclabilità secondo il sistema di valutazione Aticelca® 501.

La valutazione Aticelca 501 rappresenta un metodo scientifico di determinazione della riciclabilità di materiali e prodotti a prevalenza cellulosica basato su una prova di laboratorio condotta secondo la norma UNI 11743:2019 e garantisce una definizione più accurata della riciclabilità degli imballaggi compositi, rispetto al criterio della percentuale in peso della componente carta presente nell'imballaggio. Nel 2025 il sistema è stato aggiornato con l'introduzione di importanti novità, tra cui il riconoscimento dell'equivalenza tecnica dei risultati ottenuti mediante il metodo CEPI – European Harmonised Laboratory Test Method (versione 2, 2022) rispetto a quelli prodotti secondo la norma UNI 11743:2019. Tale riconoscimento si basa sui risultati di uno studio comparativo finanziato da Aticelca e Comieco, che ha dimostrato la piena comparabilità dei due approcci metodologici, a condizione dell'applicazione di opportuni fattori di conversione.

Questo aggiornamento contribuisce a favorire una maggiore armonizzazione dei criteri di valutazione della riciclabilità a livello europeo, rafforzando al contempo l'affidabilità scientifica del Sistema Aticelca e il suo utilizzo quale strumento operativo di supporto all'eco-design e alla conformità alle future prescrizioni del Regolamento UE 2025/40 (PPWR).

La nuova diversificazione contributiva riconosce quindi l'importanza del sistema di valutazione Aticelca nella transizione verso il quadro normativo previsto per il 2030 di responsabilità ambientale del produttore dove la leva economica dovrà privilegiare la riciclabilità effettiva degli imballaggi. Per supportare le imprese nella corretta applicazione dei nuovi criteri, sono state predisposte, insieme a Conai, delle specifiche Linee guida operative. La nuova diversificazione si inserisce in un quadro complessivo che a ottobre 2025 ha visto il Contributo Ambientale Conai "base" passare da 65 €/t a 45 €/t.

L'attività costante di monitoraggio dell'innovazione degli imballaggi cellulosici ha permesso a Comieco di registrare in questi anni una crescita degli imballaggi che riducono l'uso di materia prima e che pongono la riciclabilità al centro della ricerca e sviluppo e per l'ottimizzazione della logistica.

Gli imballaggi in carta e cartone vincitori all'undicesima edizione di Eco Pack, il Bando CONAI per l'ecodesign, sono stati 100 su 217 (+12 % rispetto al 2024). Si conferma anche nel 2025 la crescente attenzione del tessuto imprenditoriale italiano a un uso efficiente delle risorse. Fra le leve di ecodesign più utilizzate, infatti, ci sono il risparmio di materia prima (ossia la sgrammatura del pack) e – leva introdotta per la prima volta in questa edizione del bando – il risparmio di materia prima vergine, per sottolineare l'importanza del ricorrere sempre meno a materiale primario. La facilitazione del riciclo è altrettanto prioritaria nello sviluppo dell'imballaggio, interpretata spesso attraverso il passaggio a monomateriale e/o a materiale riciclabile. Circa la metà delle aziende che hanno deciso di investire nella sostenibilità del packaging in carta e cartone hanno ottenuto benefici su almeno due leve di prevenzione come definite da CONAI.

Una menzione speciale per l'ottimizzazione di un imballaggio nel settore e-commerce è andata a Litocartotecnica Valsabbina Srl, che ha riprogettato la sua scatola per il trasporto del vino in un unico corpo con gli inserti sagomati, che permettono di fermare le bottiglie senza l'utilizzo di riempitivi interni. Inoltre, è stata inglobata una chiusura antieffrazione, che permette di non manomettere la scatola durante il trasporto. La scatola presenta una riduzione in peso del 36%.

Oltre alle leve di prevenzione, l'ecodesign ha bisogno di una comunicazione chiara affinché il consumatore finale possa indirizzare efficacemente l'imballaggio nel corretto flusso di raccolta differenziata, diversamente l'innovazione introdotta rischia di non essere compresa e per questo resa vana nel fine vita del pack. Sul tema della comunicazione ambientale e sulla corretta applicazione delle Linee guida sull'etichettatura ambientale obbligatoria previste dal Decreto Ministeriale n. 360 del 28 settembre 2022 ed entrate in vigore dal 1° gennaio 2023, Comieco nel corso del 2025 ha continuato il suo lavoro di supporto alle aziende, in linea con le indicazioni ministeriali e consortili che hanno puntualmente interpretato la norma e raccolto casi studio per dare risposta alle aziende nella fase di adeguamento.

L'università da sempre rappresenta per Comieco uno stakeholder importante con cui collaborare sul tema dell'innovazione e dell'ecodesign a supporto della riduzione della produzione dei rifiuti e facilitazione del riciclo. Gli Atenei rappresentano per il territorio in cui sono collocati una risorsa fondamentale sia per la capacità di innovazione tecnologica e di attrazione di capitali (capitale umano qualificato, capitale finanziario, capitale materiale e capitale immateriale), sia in termini di creazione di occupazione e, più in generale, un volano di cambiamento e sviluppo. Costituiscono il nodo di una rete di soggetti che, in diverse forme, produce e condivide conoscenza e innovazione, oltre che uno spazio di incontro tra la dimensione locale/regionale e quella globale/internazionale.

Comieco ha attivato collaborazioni didattiche con diverse facoltà – in particolare design, architettura e ingegneria – attraverso workshop, master e attività di divulgazione, coinvolgendo numerosi atenei lungo il territorio nazionale. Nel 2025 ha inoltre supportato specifiche attività formative presso le Università di Pisa e Salerno, contribuendo alla diffusione dei temi dell'ecodesign e dell'economia circolare.

All'interno delle attività di collaborazione con il mondo universitario, Comieco sostiene e promuove percorsi formativi avanzati dedicati alla progettazione sostenibile, contribuendo alla diffusione di competenze strategiche per il futuro del packaging. In questo contesto si inserisce il workshop progettuale "Innovazione sostenibile nel packaging per prodotti di alta gamma", sviluppato all'interno del Master universitario in "Eco-design & Eco-innovazione" dell'Università di Camerino, focalizzato su strategie, metodi e strumenti per la progettazione e lo sviluppo di prodotti eco-sostenibili.

Il workshop propone agli studenti la progettazione di soluzioni sostenibili e innovative per il packaging di gift set ed edizioni speciali nei settori profumeria-cosmesi, wine & spirits e parafarmaceutico, ambiti caratterizzati da una forte crescita e da una crescente attenzione ai temi della sostenibilità. L'attività è stata realizzata in collaborazione con Pusterla 1880 Srl, con il supporto di Comieco, offrendo agli studenti un'esperienza concreta di confronto con il mondo industriale e con le più avanzate tecnologie cartotecniche.

A supporto dei percorsi formativi sono inoltre previste borse di studio, come quella che mira a incentivare la sostenibilità della filiera dei prodotti alimentari confezionati presso Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, a conferma dell'impegno di Comieco nel sostenere il talento, la ricerca e la formazione delle nuove generazioni di progettisti.

È proseguita inoltre l'attività del Dottorato di ricerca, avviato nel novembre 2024 in collaborazione con l'Università di Firenze, dedicata allo studio teorico e sperimentale del riutilizzo dello scarto pulper derivante dal riciclo della carta. La ricerca si è concentrata sullo sviluppo di sistemi stratificati a base cellulosica per applicazioni in ambito edilizio, con particolare riferimento alla correzione acustica degli ambienti interni. Nel corso delle attività del 2025 sono stati realizzati e testati prototipi sperimentali, sottoposti a misurazioni in ambienti riverberanti e a verifiche mediante sonde pressione-velocità, ottenendo prime evidenze quantitative sull'efficacia delle soluzioni sviluppate. I risultati hanno mostrato come i materiali cellulosici riciclati possano raggiungere prestazioni acustiche comparabili a quelle dei materiali sintetici tradizionali, confermando la validità degli approcci di eco-design adottati. Le attività svolte hanno rafforzato l'impostazione scientifica del progetto, consolidando il legame tra sostenibilità ambientale, economia circolare e innovazione tecnologica e ponendo le basi per i successivi sviluppi della ricerca.

Tra gli obiettivi strategici di Comieco rientra l'accrescimento della proporzione di rifiuti di imballaggio riciclabili intercettati correttamente, rispetto a quelli che, pur essendo potenzialmente riciclabili, vengono ancora conferiti in modo errato o dispersi nell'indifferenziato. In questa prospettiva, nel 2025 sono stati condotti due studi complementari che offrono una fotografia chiara dei comportamenti di raccolta differenziata in contesti ad alto flusso: gli hub della mobilità e i punti di ristorazione veloce.

Il primo studio, realizzato in collaborazione con Ambiente Italia, ha analizzato aeroporti, stazioni e servizi ferroviari, evidenziando che ogni anno in questi luoghi si generano circa 60.000 tonnellate di rifiuti, con una significativa presenza di carta e cartone: 57% a Linate, 34% a Malpensa, 40-50% a bordo dei treni ad alta velocità. Nonostante la forte componente cellulosica, una quota non trascurabile finisce ancora nell'indifferenziato, spesso a causa di sistemi di raccolta non intuitivi, contenitori poco visibili o istruzioni non univoche. Lo studio ha dimostrato che, quando l'ambiente facilita il gesto — con cestini dedicati, percorsi semplici e messaggi chiari — la qualità della raccolta migliora sensibilmente, riducendo drasticamente la presenza di frazioni estranee.

Il secondo studio, condotto nei punti di ristorazione McDonald's, conferma la stessa dinamica comportamentale. Su oltre 1.000 svuotamenti osservati in 19 ristoranti, il 62% dei conferimenti avviene direttamente nella carta ("tutto carta"), grazie alla forte predominanza di imballaggi cellulosici (oltre 88% dei consumi). Tuttavia, anche in questo contesto si registrano ancora dispersioni significative: 15,7% dei materiali cellulosici finisce in flussi errati, soprattutto nell'indifferenziato, spesso per ambiguità del sistema di raccolta o scarsa leggibilità dei contenitori. Nonostante ciò, la raccolta differenziata complessiva raggiunge valori molto elevati (84%), con contaminazione alimentare generalmente contenuta (1-6%) e condizioni compatibili con il riciclo in cartiera convenzionale.

L'insieme dei due studi mette in luce un elemento centrale per le azioni del Consorzio: la qualità della raccolta dipende tanto dalla progettazione degli imballaggi quanto dalla capacità di indirizzare i comportamenti. Nei luoghi di viaggio come nei fast food, gli utenti agiscono rapidamente, in spazi affollati e con indicazioni minime: un sistema di raccolta incoerente aumenta gli errori, mentre un contesto ben progettato "guida" automaticamente verso scelte corrette. Per questo, gli hub della mobilità e i punti di ristorazione rappresentano laboratori ideali per interventi replicabili: standardizzazione dei contenitori, semplificazione dei flussi, maggiore visibilità dell'organico, uso di smart bins, separazione dei liquidi e comunicazione visiva immediata.

Queste evidenze confermano la necessità di accompagnare le innovazioni di design per il riciclo con un investimento costante sul design dei comportamenti, affinché ogni luogo pubblico diventi uno spazio in cui la corretta intercettazione degli imballaggi cellulosici sia un gesto semplice, naturale e alla portata di tutti. Sempre riguardo al settore alimentare, nel corso del 2025 Comieco ha partecipato al nuovo gruppo di lavoro consortile su capsule e cialde per caffè e altre bevande istituito in risposta all'introduzione di questi prodotti all'interno della definizione di imballaggio in base al Regolamento europeo n. 2025/40 sugli imballaggi e sui rifiuti da imballaggio (art. 3 lettere f) g) della PPWR). Per la prima volta nella storia della gestione degli imballaggi, Conai e i consorzi di filiera dovranno gestire un imballaggio che, nella stragrande maggioranza dei casi, è ancora pieno del suo contenuto all'atto del conferimento nella raccolta differenziata.

Dal 12 agosto 2026, infatti, rientreranno nella definizione di imballaggio:

- le bustine per tè o cialde per caffè necessarie per contenere un prodotto a base di tè o caffè e destinate ad essere utilizzate e smaltite insieme al prodotto (art.3, lettera f);
- unità monodose non permeabile destinata a un sistema per la preparazione di tè, caffè o altre bevande, destinata ad essere utilizzata in una macchina e utilizzata e smaltita insieme al prodotto (art.3, lettera g).

Per le unità monodose permeabili l'art.9 del Regolamento prevede che, entro il 12 febbraio 2028, tali imballaggi dovranno essere compostabili in condizioni di compostaggio industriale. Gli Stati membri potranno anche richiedere la compatibilità con il compostaggio domestico, se previsto dalle normative nazionali. Per le unità monodose non permeabili, la compostabilità è a discrezione di ogni Stato membro al ricorrere di specifiche condizioni a livello nazionale.

In base allo studio "Gestione del fine vita delle capsule e cialde per caffè" commissionato da Conai, Consorzi di filiera e dal Comitato Capsule Caffè di Unione Italiana Food all'Università di Salerno e Plastic Consult, l'immesso al consumo complessivo di cialde e capsule è stato valutato per il 2024 a circa 10,5 miliardi di pezzi, con presenza maggiore di capsule in plastica convenzionale (poco meno del 50%). Dato il maggior peso unitario, in termini di volumi l'aggregato copre oltre il 75% dell'immesso. Per quanto riguarda le cialde, pressoché la totalità dell'immesso è relativo a cialde in carta compostabili. Il differenziale di peso tra capsule e cialde della componente imballaggio, vede le cialde rappresentare poco più di un quarto dell'immesso complessivo in numero di pezzi, ma solo il 2% in peso.

A supporto delle aziende, il Gruppo di Lavoro ha lavorato a un documento sulle linee guida di ecodesign che intende fornire ai produttori di cialde e capsule di bevande (caffè, tè, infusi, orzo etc.) indicazioni e raccomandazioni per la realizzazione di unità monodose contenenti il prodotto (tè, caffè, altre bevande) che rispondano ai requisiti di riciclabilità, biodegradabilità e compostabilità richiesti dalla normativa vigente. Il documento verrà diffuso nella prima metà del 2026.

Al di fuori del settore “food and beverage”, Comieco ha avviato un progetto sperimentale in Veneto sulla gestione del fine vita dei sacchi a grande contenuto utilizzati nei cantieri edili che ha coinvolto, oltre ad alcune aziende della filiera, anche soggetti istituzionali come ARPA, Regione e Ance. Il flusso attualmente non è gestito ai fini del riciclo e Comieco, secondo un approccio sussidiario e sperimentale, sta seguendo le prime attività di verifica e fattibilità sui sacchi di cemento prelevati direttamente in cantiere con l’auspicio di poter sviluppare un progetto pilota nel corso del 2026.

Per quanto riguarda le attività con un risvolto internazionale, il Consorzio ha partecipato attivamente all’alleanza europea 4evergreen, che riunisce esperti d’imballaggi e sostenibilità delle aziende che operano nell’intera filiera dell’industria cartaria e che mira a rafforzare il contributo degli imballaggi in fibra all’economia circolare. 4evergreen conta oltre 100 membri, in rappresentanza delle diverse componenti della filiera: centri di ricerca, fornitori di macchine e tecnologie, cartiere, riciclatori, cartotecniche, multinazionali di vari settori, sistemi di gestione e riciclo (tra cui, oltre a Comieco, i francesi di Citeo ed Expra, il network europeo che rappresenta 26 diversi sistemi EPR). Tutti i partecipanti condividono l’intento di contribuire a minimizzare l’impatto climatico e ambientale, mirando a innalzare il tasso di riciclo degli imballaggi a base di fibre al 90% entro il 2030 in Europa.

Comieco nel corso del 2025 ha partecipato attivamente ai lavori del workstream “linee guida di ecodesign circolare” (WS2) e “linee guida di raccolta e selezione” (WS3) e, in particolare, all’aggiornamento “Guidance on the Improved Collection and Sorting of Fibre-based Packaging for Recycling”, versione 4, pubblicata a febbraio 2026.

Questa nuova versione include raccomandazioni generali per la raccolta e il riciclo degli imballaggi compositi a base di carta negli imballaggi e una panoramica tecnica più approfondita sui processi e sulle tecnologie di selezione, compresi i sistemi NIR, le applicazioni di intelligenza artificiale e le innovazioni che migliorano il rilevamento degli imballaggi compositi nella raccolta differenziata.

Sempre a febbraio 2026 è stata pubblicata anche la quarta versione delle linee guida “Circularity by design guideline for fibre-based packaging”, che fornisce ai progettisti di imballaggi consigli chiari per realizzare pack idonei al riciclo, valutando la compatibilità di materiali e componenti con i processi di riciclo standard e specializzati. Questa nuova versione dedica una sezione specifica ai processi di selezione, evidenziando quelle caratteristiche che interferiscono con i sistemi di selezione automatizzati.

L’intera filiera ha seguito con grande attenzione i lavori di aggiornamento del metodo di analisi di CEPI “European Harmonised Laboratory Test Method” e il parallelo lavoro condotto nell’ambito del WS1 di 4evergreen sul protocollo di valutazione della riciclabilità “Recyclability Evaluation Protocol”. I risultati incorporano significativi progressi basati su ampi feedback e sulla collaborazione tra oltre 100 stakeholder lungo la filiera degli imballaggi in fibra e saranno molto utili ad alimentare le linee guida in fase di sviluppo negli altri gruppi di lavoro dell’Alleanza. L’aggiornamento del metodo e del protocollo sono stati pubblicati a febbraio 2025.

Miglioramento delle caratteristiche dell'imballaggio allo scopo di sopportare più tragitti o rotazioni nelle condizioni di utilizzo normalmente prevedibili

La strategia del riutilizzo si configura come soluzione complementare al riciclo per l'imballaggio in carta e cartone che ha fatto del riciclo la sua opzione di gestione migliore per performance ambientale nel nostro Paese.

Il settore del packaging in carta e cartone beneficia del boom del delivery e dell'e-commerce, consolidandosi come alternativa ad altri materiali usa e getta. Ma in alcuni contesti particolari, in particolare legati all'e-commerce, grazie anche alla spinta del nuovo Regolamento Europeo si stanno incominciando a diffondere sul mercato anche soluzioni in cartone progettate per essere riutilizzate, come scatole durevoli e buste richiudibili. Esempi di successo nel B2C si riscontrano nelle vendite online, dove l'imballaggio in carta e cartone svolge un ruolo cruciale nella gestione efficiente della logistica inversa. Come la scatola Nomadbox, vincitrice del premio internazionale Sustainability Awards 2025, dotata di un meccanismo di chiusura brevettato e antimanomissione, che può essere aperta in pochissimi secondi e appiattita decine di volte per essere riutilizzata. La scatola non utilizza né plastica né adesivi e a fine vita risulta essere riciclabile.

Anche a livello italiano si distinguono soluzioni interessanti come, ad esempio, la scatola EcoLoop, concepita per sostenere fino a quattro cicli di riutilizzo e che ha conseguito un risparmio di materia prima pari al 14% grazie a una grammatura ottimizzata rispetto alla versione precedente. Un sistema di tracciabilità basato su codice a barre, integrato da un'etichetta cartacea che invita il cliente a validare l'utilizzo, consente un efficace monitoraggio del numero di riutilizzi. Questa soluzione è stata insignita del premio nell'ambito del Bando Ecodesign CONAI nel 2025.

A livello di sistema, il monitoraggio delle eccellenze innovative sui nuovi sistemi di riutilizzo nei premi nazionali e internazionali è assicurato da Comieco all'interno della banca dati Best Pack, che documenta i casi di imballaggi riutilizzabili recensiti nel tempo (Best Pack è consultabile su www.Comieco.org).

6

Gli aspetti ambientali

6.4 Aspetti ambientali diretti

6.4.1 Consumi di materie prime

I consumi più significativi per le attività del Consorzio sono relativi all'uso di carta per stampanti e fotocopiatrici.

Dal 2024 è iniziato il monitoraggio dell'effettivo utilizzo di fogli di carta per fotocopiatrici che è ammontato a circa 121.000 per la sede di Milano e circa 26.000 per la sede di Roma. Nel 2025 l'utilizzo di fogli per la sede di Milano è passato a 115.400 (-5%) mentre per la sede di Roma a 17.000 (-35%), mostrando perciò una significativa riduzione.

6.4.4 Produzione di rifiuti

Le tipologie di rifiuto prodotte nel 2025 dalle attività presso gli uffici di Comieco sono le seguenti:

- **carta cartone, plastica, alluminio, vetro:** sono rifiuti non pericolosi, sono raccolti in modo differenziato all'interno degli uffici del Consorzio e avviati alla raccolta tramite i gestori del servizio (AMSA Milano e AMA Roma).
- **toner di fotocopiatrici e cartucce di stampanti:** sono rifiuti non pericolosi, classificati con CER 080318 a seconda delle tipologie delle caratteristiche delle cartucce/toner conferiti ai gestori del servizio o a servizi di raccolta dedicati.

6.5 Aspetti ambientali indiretti

6.5.1 I risultati del riciclo

Dal rapporto tra rifiuti di imballaggio riciclati, al netto di import ed export, e imballaggi immessi al consumo si ottengono i risultati di riciclo. Si rimanda al Programma Specifico di Prevenzione per i dettagli relativi alla metodologia di calcolo del riciclo, per il quale è riportato il risultato finale nella tabella che segue. I dati riportati nella tabella che segue sono soggetti a verifica da parte di Conai.

TABELLA 9
Quantitativi
di imballaggio a base
cellulosica riciclati

RICICLO DI IMBALLAGGI A BASE CELLULOSICA		
	2024	2025
Imballaggi cellulosici immessi al consumo	4.965.618	4.955.220
Imballaggi cellulosici presenti nella carta e cartone recuperata da raccolta congiunta, destinati a cartiere in Italia	890.115	955.041
Imballaggi cellulosici presenti nella carta e cartone recuperata da raccolta selettiva, destinati a cartiere in Italia	2.293.249	2.304.689
Imballaggi cellulosici presenti nella carta e cartone recuperata da raccolta congiunta e selettiva, destinati a cartiere all'estero	1.410.764	1.352.748
Totale imballaggi cellulosici riciclati	4.594.128	4.612.477
% RICICLO	92,52%	93,08%

A fronte di un immesso al consumo in leggero calo, la quantità di imballaggi riciclati nel 2025 cresce dello 0,4% e passa da 4,59 a 4,61 milioni di tonnellate. Il tasso di riciclo risulta quindi in lieve aumento rispetto allo scorso anno e raggiunge il 93%, un livello superiore all’obiettivo europeo dell’85% previsto per il 2030.

6.5.2 Qualità della raccolta differenziata e del macero

Le analisi merceologiche sono effettuate presso gli impianti del circuito Comieco e sono finalizzate alla determinazione della frazione di rifiuto a base cellulosica (cartone ondulato, cartoncino teso, poliaccoppiato, altro imballaggio, carta grafica) e delle frazioni estranee, a partire da raccolta congiunta o selettiva, su un campione minimo del 5% del conferimento (o 150 kg). Le analisi possono essere effettuate sul rifiuto in ingresso in impianto o sulla carta e cartone recuperati e pressati, in impianto o in cartiera. Nel corso del 2025, al netto delle analisi andate a vuoto, sono state eseguite 6.820 analisi.

A fronte delle analisi qualitative svolte sul rifiuto, per i casi di “fuori specifica” sono stati applicate delle riduzioni dei corrispettivi riconosciuti da Comieco ai Convenzionati.

Nell’ambito delle attività di analisi merceologiche, gli ispettori incaricati effettuano sistematicamente una verifica sulle dimensioni delle stive presenti in impianto ed effettuano una valutazione visiva della qualità di carta e cartone in convenzione Comieco. Nel 2025 sono stati effettuati 5.028 controlli visivi, resi disponibili all’area R&R a supporto della gestione dei contratti in essere con gli impianti di gestione rifiuti e le cartiere.

Sono state inoltre effettuate le ulteriori seguenti attività:

- 8 campagne di analisi legate a progetti speciali, per un totale di (circa 140 analisi), per approfondire la conoscenza sulla composizione della raccolta o del materiale lavorato;
- 4 campagne di analisi sulla raccolta indifferenziata di Padova, Genova, Salerno e Milano per la valutazione di ulteriori potenzialità della raccolta differenziata;
- 10 campagne di analisi a supporto di iniziative di comunicazione, sia pre-iniziativa che post-iniziativa, per la valutazione del grado di successo degli interventi messi in opera.

6.5.5 Recupero energetico degli imballaggi

In attesa dell'aggiornamento 2025, si riporta il quadro complessivo delle quantità di imballaggi avviati a recupero energetico nel 2024, è il frutto di una valutazione effettuata da CONAI sulla base di uno studio commissionato a IPLA (Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente) comprensivo anche di numerose analisi in campo. Nel 2024 gli impianti in convenzione monitorati sono stati 57, uno in meno rispetto all'anno precedente.

Il dato complessivo finale viene desunto dall'elaborazione dei dati relativi alle quantità destinate a termovalorizzazione sia di rifiuto urbano indifferenziato (62%), sia di combustibile alternativo (CDR) prodotto a partire dal rifiuto urbano (38%), rapportati alle percentuali di imballaggi presenti nei relativi flussi trattati in ciascun impianto, determinate a seguito di due sessioni annuali di analisi merceologiche. Per la stima dei valori 2024 sono stati resi disponibili dati aggiornati da 52 impianti su 57.

Da alcuni anni il quantitativo di imballaggi cellulosici recuperati tiene conto anche dell'umidità del rifiuto cellulosico che nel rifiuto indifferenziato, destinato a termovalorizzazione o a CDR, cambia le proprie caratteristiche per via della presenza di rifiuto umido: pertanto è stato introdotto un fattore correttivo (sempre indicato da CONAI/IPLA) per riportare il valore del rifiuto recuperato energeticamente al 10% di umidità. I quantitativi di imballaggi cellulosici termovalorizzati passano da 292.132 tonnellate nel 2023, a 291.613 nel 2024, lo 0,2% in meno.

6.5.7 I controlli: audit presso impianti di gestione rifiuti, cartiere e trasformatori

Nel corso del 2025, come per gli anni precedenti, Comieco ha svolto, con l'ausilio di quattro società specializzate, audit presso impianti di gestione rifiuti, cartiere e trasformatori con i seguenti obiettivi:

- garantire la trasparenza e l'affidabilità dei dati dichiarati;
- fornire garanzie sul grado di controllo del sistema;
- assicurare il buon funzionamento del sistema minimizzando i contenziosi.

Nel 2025 sono stati svolti 197 audit, secondo la seguente ripartizione:

- 100 audit presso gli impianti di gestione rifiuti;
- 67 audit presso cartiere;
- 30 audit presso trasformatori.

Gli audit presso gli impianti di gestione rifiuti sono stati mirati alla verifica del rispetto dei requisiti contrattuali e per l'effettuazione di un bilancio di massa sul materiale in transito, proveniente dai convenzionati e destinato alle cartiere. Nel caso in cui gli impianti di gestione rifiuti fossero risultati aggiudicatari di materiale da aste Comieco, l'audit è stato mirato anche alla verifica del rispetto del regolamento d'asta Comieco.

Oltre agli audit, è stata condotta una verifica mensile a campione sul corretto caricamento dei FIR e dei DDT da parte degli impianti di gestione rifiuti, in accordo con quanto previsto dalla contrattualistica vigente: nel 2025 sono stati 48 gli impianti soggetti a verifica.

Gli audit presso le cartiere e presso i trasformatori sono stati mirati alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente alla produzione di imballaggi (dichiarazioni BaDaCom).

Le criticità emerse durante tutti gli audit sono state prese formalmente in carico dal Consorzio tramite l'apertura di specifiche azioni correttive.

7

Gli obiettivi, i programmi e i traguardi

7.2 Raggiungimento degli obiettivi per il periodo 2023-2025

Con riferimento al periodo 2023-25 gli obiettivi di riciclo risultano pienamente raggiunti avendo sempre superato il valore target pari al 75%, come riportato nella tabella che segue.

TABELLA 11
Riciclo per il periodo
2023-25

ANNO	2023	2024	2025
Percentuale di riciclo in peso degli imballaggi a base cellulosica immessi al consumo	92,6	92,5	93,0

7.3 Obiettivi e piano delle attività 2025

PROCESSI E RESPONSABILITÀ	OBIETTIVI GENERALI E RISORSE	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI E TRAGUARDI (SCADENZA: 31.12.2025)	STATO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO E DELLE RELATIVE AZIONI
PREVENZIONE E RICICLO Resp: Area R&S	AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA SULLA PREVENZIONE E IL RICICLO <i>RISORSE PREVISTE: - 380.000 €</i>	Rafforzamento della collaborazione e sinergie con le Università	Docenze Comieco presso corsi universitari. Target: avvio delle attività di docenza entro l'anno	
			Attivazione di progetti e workshop con le Università. Target: Attivazione di nuovi progetti e workshop nel corso dell'anno	
		Approfondire la conoscenza sulla sostenibilità dei materiali e degli imballaggi e sui consumi sostenibili	Ricerca sul rifiuto da imballaggio nella ristorazione veloce. Target: presentazione risultati della ricerca entro l'anno	
		Approfondire la conoscenza sul mercato dei maceri	Aggiornamento dell'“Osservatorio Internazionale sui Maceri” Target: presentazione dei risultati entro l'anno	
GESTIONE CONVENZIONE (Raccolta) GESTIONE RICICLO Resp: Area R&R	GARANTIRE IL RICICLO DELLE QUANTITÀ IN CONVENZIONE <i>RISORSE PREVISTE: - 288.000.000 € (corrispettivi riconosciuti ai convenzionati)</i>	Raggiungimento delle quantità di raccolta a budget e loro sviluppo	Applicazione allegato tecnico carta 2025-29 Target: raccolta con scostamento rispetto alle quantità previsionali inferiore al 10%	
			Piano di sviluppo del riciclo dei contenitori per liquidi Target: 9.900t riciclo dedicato	
			Progetti per lo sviluppo della raccolta al Sud Target: individuazione dei Comuni con maggiori potenzialità di sviluppo della raccolta e stipula di “accordi integrativi”	
	GARANTIRE IL RICICLO DELLE QUANTITÀ IN CONVENZIONE <i>RISORSE PREVISTE: - 66.000.000 € (corrispettivi per la lavorazione impianti)</i>	Garantire il regolare flusso dell'EoW ai destinatari	Monitoraggio periodico degli stoccaggi di EoW presso gli impianti e del corretto ritiro da parte dei destinatari Target: controllo settimanale e attivazione di solleciti, diffide e penali	
	GARANTIRE UNA QUOTA DI MACERO SUL LIBERO MERCATO	Assegnazione del 40% del macero gestito tramite aste	Mantenimento del sistema di allocazione del macero tramite aste Target: assegnazione tramite aste del 40% del macero gestito a livello di valore previsionale	

TABELLA 12
Obiettivi 2025 e grado di raggiungimento

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2025

PROCESSI E RESPONSABILITÀ	OBIETTIVI GENERALI E RISORSE	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI E TRAGUARDI (SCADENZA: 31.12.2025)	STATO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO E DELLE RELATIVE AZIONI
AUDIT E CONTROLLI Resp: Area AC&C	GARANZIA TRASPARENZA E AFFIDABILITÀ DEL SISTEMA <i>RISORSE PREVISTE:</i> - 1.950.000 €	Monitoraggio del rispetto dei requisiti contrattuali da parte degli impianti di gestione dei rifiuti	Attivazione di un piano di audit specifico per gli impianti di gestione dei rifiuti Target: audit su un numero di impianti > 90	
		Rispetto dei requisiti previsti dall'ATC in materia di controlli qualità. Monitoraggio della qualità della raccolta differenziata e del materiale End Of Waste prodotto dagli impianti.	Pianificazione e realizzazione dei controlli <i>qualitativi sul rifiuto sfuso conferito presso gli impianti e sul EoW prodotto dagli impianti.</i> Target: numero di analisi complessive > 6.000	
		Monitoraggio della corretta compilazione del Ba.Da.Com. da parte delle cartiere.	Pianificazione e realizzazione di audit specifici presso le cartiere. Target: campione delle cartiere da verificare pari al 100%	
		Monitorare il grado di soddisfazione dei soggetti operanti nella filiera: convenzionati, impianti, cartiere	Realizzazione di una campagna di customer satisfaction destinata a tutti gli operatori della filiera. Target: completamento del monitoraggio entro febbraio 2026 con risposta da parte di almeno il 40% dei soggetti interpellati.	
COMUNICAZIONE Resp: Area COM	RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI QUALI/QUANTITATIVI DI PREVENZIONE, RACCOLTA E RICICLO <i>RISORSE PREVISTE:</i> -2.000.000 €	Educazione e sensibilizzazione dei cittadini	Iniziative di promozione della raccolta differenziata a livello nazionale Target: realizzazione della "Paper Week"	
			Attività di formazione per gli studenti delle scuole primarie e secondarie Target: realizzazione di "Riciclo Aperto", con il coinvolgimento di almeno 90 impianti	
			Campagne pubblicitarie a livello nazionale e/o locale Target: realizzazione di almeno 1 campagna a livello nazionale	
		Valorizzazione del materiale	Promozione della raccolta differenziata dei cartoni per bevande Target: realizzazione di almeno 3 campagne a livello locale	
		Aumentare la visibilità di Comieco	Sviluppo delle relazioni con i media a livello nazionale, in particolare con riferimento agli appuntamenti istituzionali del Consorzio Target: realizzazione di un evento di presentazione del Rapporto RD	

PROCESSI E RESPONSABILITÀ	OBIETTIVI GENERALI E RISORSE	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI E TRAGUARDI (SCADENZA: 31.12.2025)	STATO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO E DELLE RELATIVE AZIONI
FORMAZIONE INTERNA Resp: Area DG	ASSICURARE COMPETENZA, CONSAPEVOLEZZA E ADDESTRAMENTO AD OGNI FUNZIONE <i>RISORSE PREVISTE: - 50.000 €</i>	Formare i dipendenti su specifiche esigenze, inclusi i temi della qualità e dell'ambiente.	Rendere maggiormente coerente la formazione erogata rispetto alle effettive esigenze del personale operativo Target: realizzazione del piano di formazione in accordo con i risultati della nuova mappatura delle competenze	
QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA Resp: Area AC&C	SUPPORTARE I PROCESSI DIRETTI <i>RISORSE PREVISTE: - 10 gg/uomo</i>	Monitoraggio delle attività svolte da appaltatori per conto di Comieco	Realizzazione di un piano di audit esteso alle attività di specifici appaltatori Target: realizzazione di almeno 8 audit verso le società di analisi merceologiche, 3 audit verso le società di audit esterni, 1 audit presso l'Ufficio Sud Comieco	
	AUMENTARE LA CAPACITÀ DI PREVENIRE SITUAZIONI DI PERICOLO ED EMERGENZA	Aumento della sicurezza per le attività lavorative svolte presso le sedi di Milano e Roma	A fronte di consolidamento della modalità lavorativa in smart-working, conferma del numero di componenti delle squadre di emergenza e primo soccorso. Target: componenti delle squadre di emergenza e primo soccorso aumentati a 4 per la sede di Milano e a 3 per la sede di Roma	

Nota: gli obiettivi e le attività del Consorzio riportati nella presente tabella sono descritti in forma sintetica

7.4 Obiettivi e piano delle attività 2026

PROCESSI E RESPONSABILITÀ	OBIETTIVI GENERALI E RISORSE	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI E TRAGUARDI (SCADENZA: 31.12.2026)	STATO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO E DELLE RELATIVE AZIONI
PREVENZIONE E RICICLO Resp: Area R&S	AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA SULLA PREVENZIONE <i>RISORSE PREVISTE: -380.000 €</i>	Rafforzamento della collaborazione e sinergie con le Università	Docenze Comieco presso corsi universitari. Target: avvio delle attività di docenza entro l'anno Attivazione di progetti e workshop con le Università. Target: Attivazione di nuovi progetti e workshop nel corso dell'anno	
		Approfondire la conoscenza sulla sostenibilità dei materiali e degli imballaggi e sui consumi sostenibili	Ricerca sul rifiuto da imballaggio nella ristorazione veloce. Target: presentazione risultati della ricerca entro l'anno	
		Approfondire la conoscenza sul mercato dei maceri	Aggiornamento dell'“Osservatorio Internazionale sui Maceri” Target: presentazione dei risultati entro l'anno	
GESTIONE CONVENZIONE (Raccolta) GESTIONE RICICLO Resp: Area R&R	GARANTIRE IL RICICLO DELLE QUANTITÀ IN CONVENZIONE <i>RISORSE PREVISTE: -288.000.000 € (corrispettivi riconosciuti ai convenzionati)</i>	Raggiungimento delle quantità di raccolta a budget e loro sviluppo	Applicazione allegato tecnico carta 2025-29 Target: raccolta con scostamento rispetto alle quantità previsionali inferiore al 10% Piano di sviluppo del riciclo dei contenitori per liquidi Target: 9.900t riciclo dedicato	
			Progetti per lo sviluppo della raccolta al Sud Target: individuazione dei Comuni con maggiori potenzialità di sviluppo della raccolta e stipula di “accordi integrativi”	
	GARANTIRE IL RICICLO DELLE QUANTITÀ IN CONVENZIONE RISORSE PREVISTE: <i>-66.000.000 € (corrispettivi per la lavorazione impianti)</i>	Garantire il regolare flusso dell'EoW ai destinatari	Monitoraggio periodico degli stoccaggi di EoW presso gli impianti e del corretto ritiro da parte dei destinatari Target: controllo settimanale e attivazione di solleciti, diffide e penali	
			Mantenimento del sistema di allocazione del macero tramite aste Target: assegnazione tramite aste del 40% del macero gestito a livello di valore previsionale	
AUDIT E CONTROLLI Resp: Area AC&C	GARANZIA TRASPARENZA E AFFIDABILITÀ DEL SISTEMA <i>RISORSE PREVISTE: -1.950.000 €</i>	Monitoraggio del rispetto dei requisiti contrattuali da parte degli impianti di gestione dei rifiuti	Attivazione di un piano di audit specifico per gli impianti di gestione dei rifiuti Target: audit su un numero di impianti > 90	
		Rispetto dei requisiti previsti dall'ATC in materia di controlli qualità. Monitoraggio della qualità della raccolta differenziata e del materiale End Of Waste prodotto dagli impianti.	Pianificazione e realizzazione dei controlli qualitativi sul rifiuto sfuso conferito presso gli impianti e sul EoW prodotto dagli impianti. Target: numero di analisi complessive > 6.000	
		Monitoraggio della corretta compilazione del Ba.Da.Com. da parte delle cartiere.	Pianificazione e realizzazione di audit specifici presso le cartiere. Target: campione delle cartiere da verificare pari al 100%	
		Monitorare il grado di soddisfazione dei soggetti operanti nella filiera: convenzionati, impianti, cartiere	Realizzazione di una campagna di customer satisfaction destinata a tutti gli operatori della filiera. Target: completamento del monitoraggio entro febbraio 2027 con risposta da parte di almeno il 40% dei soggetti interpellati.	

TABELLA 13
Obiettivi 2026

PROCESSI E RESPONSABILITÀ	OBIETTIVI GENERALI E RISORSE	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI E TRAGUARDI (SCADENZA: 31.12.2026)	STATO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO E DELLE RELATIVE AZIONI
COMUNICAZIONE Resp: Area COM	RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI QUALI/QUANTITATIVI DI PREVENZIONE, RACCOLTA E RICICLO <i>RISORSE PREVISTE: -2.200.000 €</i>	Educazione e sensibilizzazione dei cittadini	Iniziative di promozione della raccolta differenziata a livello nazionale Target: realizzazione della "Paper Week"	
			Attività di formazione per gli studenti delle scuole primarie e secondarie Target: realizzazione di "Riciclo Aperto", con il coinvolgimento di almeno 90 impianti	
			Campagne pubblicitarie a livello nazionale e/o locale Target: realizzazione di almeno 1 campagna a livello nazionale	
		Valorizzazione del materiale	Promozione della raccolta differenziata dei cartoni per bevande Target: realizzazione di almeno 3 campagne a livello locale	
		Aumentare la visibilità di Comieco	Sviluppo delle relazioni con i media a livello nazionale, in particolare con riferimento agli appuntamenti istituzionali del Consorzio Target: realizzazione di un evento di presentazione del Rapporto RD	
FORMAZIONE INTERNA Resp: Area DG	ASSICURARE COMPETENZA, CONSAPEVOLEZZA E ADDESTRAMENTO AD OGNI FUNZIONE <i>RISORSE PREVISTE: -80.000 €</i>	Formare i dipendenti su specifiche esigenze, inclusi i temi della qualità e dell'ambiente.	Rendere maggiormente coerente la formazione erogata rispetto alle effettive esigenze del personale operativo Target: realizzazione del piano di formazione in accordo con i risultati della nuova mappatura delle competenze	
QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA Resp: Area AC&C	SUPPORTARE I PROCESSI DIRETTI <i>RISORSE PREVISTE: -10 gg/uomo</i>	Monitoraggio delle attività svolte da appaltatori per conto di Comieco	Realizzazione di un piano di audit esteso alle attività di specifici appaltatori Target: realizzazione di almeno 8 audit verso le società di analisi merceologiche, 3 audit verso le società di audit esterni, 1 audit presso l'Ufficio Sud Comieco	
	AUMENTARE LA CAPACITÀ DI PREVENIRE SITUAZIONI DI PERICOLO ED EMERGENZA	Aumento della sicurezza per le attività lavorative svolte presso le sedi di Milano e Roma	A fronte di consolidamento della modalità lavorativa in smart-working, conferma del numero di componenti delle squadre di emergenza e primo soccorso. Target: componenti delle squadre di emergenza e primo soccorso aumentati a 4 per la sede di Milano e a 3 per la sede di Roma	

Nota: gli obiettivi e le attività del Consorzio riportati nella presente tabella sono descritti in forma sintetica

8

La normativa ed altri documenti di riferimento

8.1 Prescrizioni legali per gli uffici Comieco

La conformità alla normativa vigente degli stabili presso i quali risiede Comieco a Milano e Roma è garantita dai proprietari degli edifici ai quali Comieco ha richiesto esplicitamente la dichiarazione di conformità rispetto alla gestione dell'agibilità e abitabilità dei locali, della centrale termica, degli impianti elettrici e degli ascensori.

Per quanto concerne i lavori di manutenzione dei singoli uffici occupati da Comieco, il Consorzio si avvale di imprese specializzate che rilasciano evidenze attestanti la conformità dei lavori eseguiti.

8.2 Statuto e regolamento

Gli organi del Consorzio sono:

- l'Assemblea dei Consorziati;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato di Presidenza;
- il Collegio Sindacale.

L'Assemblea dei Consorziati è convocata dal Consiglio di amministrazione almeno una volta l'anno.

Nel corso del 2025 è stata convocata un'Assemblea ordinaria tenutasi in data 14 maggio a Milano.

Il Consiglio di amministrazione in carica è stato eletto dall'Assemblea consortile del 17 maggio 2024.

Il Presidente e il Vicepresidente svolgono funzioni di ausilio e supporto, nonché funzioni preparatorie, rispetto all'attività del Consiglio di amministrazione.

Il Collegio sindacale è composto da quattro membri effettivi e quattro supplenti. Uno dei componenti effettivi e uno dei supplenti sono designati dal MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e dal MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy). Per il mandato in corso non è pervenuta finora alcuna nomina da parte dei Ministeri competenti. Gli altri membri sono eletti dall'Assemblea. Il Collegio dura in carica tre anni e scade contestualmente alla scadenza del CdA.

La funzione del Collegio consiste nel:

- controllare la gestione del Consorzio,
- vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti,
- controllare gli scostamenti tra bilancio consuntivo e bilancio preventivo, nonché sulle scritture contabili e sui libri consortili,
- accertare la regolare tenuta della contabilità e redigere annualmente la relazione di competenza e il commento al bilancio consuntivo.

In considerazione del proprio ruolo istituzionale, Comieco è sensibile alle aspettative dei propri Consorziati ed è consapevole del valore che gli stessi possono attribuire al rafforzamento del sistema di controllo interno del Consorzio per ridurre il rischio di commissione di reati e nel contempo assicurare la massima correttezza e trasparenza nel perseguimento dei propri obiettivi istituzionali e di monitorare costantemente la regolarità della gestione, che deve essere coerente con le finalità perseguite ed estranea alla commissione di qualsiasi reato previsto dal nostro ordinamento. Ciò anche al fine di tutelare l'immagine del Consorzio e tutti gli interessi in esso convergenti (imprese associate, pubblica amministrazione, dipendenti e terzi in contatto con Comieco).

Nell'ottica del D.Lgs. n. 231/2001 il Consorzio si è dotato di un Organo di Controllo (ODV) che ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei Modelli di organizzazione, gestione e controllo e di curarne il relativo aggiornamento. Comieco è impegnato a creare un ambiente lavorativo etico e sostenibile, finalizzato a diffondere una cultura della legalità. Per questo motivo il Consorzio nel 2024 si è adeguato al D.Lgs. 24/2023 che rappresenta la normativa organica italiana in materia di whistleblowing, ovvero la segnalazione di illeciti amministrativi, contabili, civili o penali di cui un dipendente, collaboratore, professionista sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro.

Il Consorzio si è dotato inoltre di un Codice etico che definisce i principi di buona condotta a cui deve attenersi l'attività di Comieco. Il Codice etico costituisce un elemento essenziale del sistema di controllo interno e, in particolare, del sistema di controllo preventivo dei reati, così come indicati nel Modello di Organizzazione Gestione e Controllo redatto ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001. Il Consorzio ha inoltre adottato le misure previste dalla normativa vigente in tema di NIS 2 (Network and Information Security Directive 2), che ha l'obiettivo principale di garantire un livello comune elevato di cybersicurezza in tutta l'Unione Europea.

8.4 Elenco delle prescrizioni legali di principale interesse per Comieco

- **Direttiva 94/62/CE del 20.12.1994 e successive modifiche;** pubblicata sulla GUCE n. L365 del 31.12.1994.
Oggetto: imballaggi e rifiuti di imballaggio
- **Decreto ministeriale 5 febbraio 1998;** pubblicato sul S.O. alla GU n. 88 del 16.02.1988
(come modificato dal Decreto Ministeriale 5 aprile 2006, pubbl. sulla GU n. 115 del 19.05.2006).
Oggetto: recupero dei rifiuti non pericolosi.
- **Decreto Ministeriale 15 luglio 1998 e succ. modifiche;** pubblicato sul S.O. alla GU n. 187 del 12.08.1998;
Oggetto: Approvazione dello Statuto di COMIECO.
- **Decreto Legislativo n. 231 del 8 giugno 2001;** pubblicato sulla GU n. 140 del 19.06.2001
Oggetto: Responsabilità amministrativa
- **Direttiva 2004/12/CE dell'11.02.2004;** pubblicata sulla GUCE n. L47 del 18.02.2004.
Oggetto: imballaggi e rifiuti di imballaggio (integra e modifica la dir. 94/62/CE).
- **Decisione 2005/270/CE del 22.03.2005;** pubblicata sulla GUCE n. L086 del 5.04.2005.
Oggetto: base dati su produzione, recupero e riciclo degli imballaggi.
- **Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte IV e succ. modifiche;** pubblicato sul S.O. alla GU n. 88 del 14.04.2006
Oggetto: Rifiuti e rifiuti di imballaggio (abroga e sostituisce il D.Lgs 22/97)
- **Regolamento 1013/2006/CE del 14.06.2006 e successive modifiche;** pubblicato sulla GUCE n. L190 del 12.07.2006.
Oggetto: spedizioni di rifiuti
- **Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e successive modifiche;** pubblicato sul S.O. alla GU n. 108 del 30.04.2008;
Oggetto: Testo Unico sulla Sicurezza
- **Direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008 e successive modifiche;** pubblicata sulla GUCE n. L312 del 22.11.2008.
Oggetto: rifiuti (abroga, fra le altre, la dir.va 2006/12/CE).
- **Decreto Legislativo n. 205 del 3 dicembre 2010 e successive modifiche;** pubblicato sul S.O. n. 269 alla GU n. 2888 del 10.12.2010;
Oggetto: recepimento della direttiva 2008/98/CE sui rifiuti.
- **Decreto Legislativo n. 121 del 7 luglio 2011;** pubblicato sulla GU n. 177 del 01.08.2011;
Oggetto: Tutela penale dell'ambiente.
- **Decreto Interministeriale 26 aprile 2013;** pubblicato sulla GU n. 175 del 29.07.2013;
Oggetto: Statuto tipo consorzi per la gestione degli imballaggi.
- **Decreto Ministeriale 22 aprile 2014;** pubblicato sulla GU n. 136 del 14.06.2014;
Oggetto: rimodulazione degli esempi illustrativi della nozione di imballaggio.
- **Legge 22 maggio 2015, n. 68;** pubblicato sulla GU n. 122 del 28.05.2015;
Oggetto: disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente.
- **Decreto 23 novembre 2017;** pubblicato sulla GU n. 292 del 15.12.2017;
Oggetto: approvazione dello statuto del Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica.
- **Direttiva 2018/851/UE del 30 maggio 2018;** pubblicata sulla Guue n. L150 del 14.06.2018;
Oggetto: modifica la direttiva 2008/98/CE sui rifiuti.
- **Direttiva 2018/852/UE del 30 maggio 2018;** pubblicata sulla Guue n. L150 del 14.06.2018;
Oggetto: modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

- **Decisione della Commissione UE 2019/665 del 17 aprile 2019;** pubblicata sulla Guue n. L112/26 del 26.04.2019;
Oggetto: modifica la decisione 2005/70/CE sul sistema di basi dati ai sensi della direttiva 84/62/CE sugli imballaggi, per il calcolo degli obiettivi di recupero e riciclaggio.
- **Decreto direttoriale MinAmbiente del 3 dicembre 2019, N. 135;** pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente il 6 dicembre 2019;
Oggetto: procedura per l'esercizio delle funzioni di vigilanza su Consorzi e sui Sistemi Autonomi di gestione dei rifiuti.
- **Decreto Legislativo n. 116 del 3 settembre 2020;** pubblicato sulla GU n. 226 del 11.09.2020;
Oggetto: Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.
- **Decreto Ministeriale 22 settembre 2020, n. 188;** pubblicato sulla GU n. 33 del 9.2.2021;
Oggetto: Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
- **Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 196;** pubblicato sulla GU n. 285 del 30.11.2021
Oggetto: Attuazione della direttiva (UE) 2019/904 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente.
- **Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 213;** pubblicato sulla GU n. 127 del 1.6.2023
Oggetto: Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, di attuazione della direttiva (UE) 2018/851, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852, che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.
- **Decreto Ministeriale 15 dicembre 2023;** pubblicato sulla GU n. 97 del 26.4.2024
Oggetto: Obiettivi specifici e modalità di funzionamento dell'organizzazione dell'organismo di vigilanza dei consorzi e dei sistemi autonomi per la gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio.
- **Decreto Ministeriale 15 aprile 2024;** pubblicato sul portale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica il 13 maggio 2024
Oggetto: modalità di iscrizione al Registro Nazionale dei Produttori.
- **Decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138;** pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 230 del 1.10.2024
Oggetto: Recepimento della direttiva (UE) 2022/2555, relativa a misure per un livello comune elevato di cibersecurity nell'Unione, recante modifica del regolamento (UE) n. 910/2014 e della direttiva (UE) 2018/1972 e che abroga la direttiva (UE) 2016/1148.
- **Regolamento (UE) 2025/40 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2024;**
Oggetto: Modifica il regolamento (UE) 2019/120 e la direttiva (UE) 2019/904 e abroga la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

8.5 Elenco delle prescrizioni di altro tipo

Statuto e Regolamento Consortile.

Cartiere

- Contratto di somministrazione con le cartiere.
- Contratto di servizi in attuazione della convenzione locale tra cartiera, Comieco e piattaforma (contratto "IN").
- Contratto per le attività di lavorazione in piattaforma da parte di convenzionati c.d. integrati (contratto "MPS").

Anci/Conai

- Accordo Quadro Anci/Conai, relativi allegati tecnici.
- Regolamento ASTE e relativi allegati e contratti attuativi.

Norme tecniche e volontarie

- Norma UNI EN 643:2014 "Lista europea delle classi unificate di carta e cartone per il riciclaggio".
- UNI EN ISO 9001:2015 "Sistemi di Gestione per la Qualità".
- UNI EN ISO 14001:2015 "Sistemi di Gestione Ambientale".
- UNI EN ISO 45001:2018 "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro".
- Regolamento Comunitario n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS III) e succ. mod. incluso il regolamento (UE) 2017/1505 della Commissione del 28 agosto 2017 e Regolamento (UE) 2018/2026.
- UNI 11914 "Sistema di gestione per la determinazione delle quantità di rifiuti di imballaggio prodotti, riciclati e recuperati con produzione di energia" – giugno 2023

8.6 Dichiarazione di rispetto della normativa ambientale

Comieco garantisce il rispetto della normativa cogente in materia ambientale attraverso l'impegno della propria struttura interna e tramite il supporto di consulenti esterni. Periodicamente e sistematicamente Comieco realizza controlli interni per monitorare l'effettivo rispetto delle prescrizioni vigenti. Il mantenimento della certificazione ISO 14001 e della Registrazione EMAS sono evidenza dell'attenzione che il Consorzio pone al rispetto delle norme ambientali.

Glossario

Advertising

Attività di comunicazione pubblicitaria.

Aspetto ambientale

Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente; nota: un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha un impatto ambientale significativo.

Ba.Da.Com.

Banca Dati Comieco. È la banca dati in cui sono raccolte le informazioni di utilizzo del c.d. macero, produzione di materie prime per imballaggi e di imballaggi, nonché di produzione di carta e cartone recuperati (EoW) da parte dei consorziati di Comieco.

Carta e cartone da riciclare

Carta e cartone a base di fibre naturali idonei per il riciclaggio e costituiti da: a) carta e cartone di qualsiasi forma; b) prodotti costituiti in modo predominante da carta e cartone, che possono includere altri costituenti che non possono essere rimossi mediante separazione a secco quali rivestimenti e laminati, rilegature a spirale, ecc.

Cartiera

Impianto industriale per la produzione di carta o cartone: in termini propri comprende il segmento del ciclo produttivo compreso tra l'impiego di pasta di cellulosa o macero e la produzione di nastri continui di carta o cartone. Esistono impianti integrati che includono anche i segmenti a monte e a valle del processo.

Cartotecnica

Segmento della filiera cartaria dove si interviene sulla carta o sul cartone per ricavarne un prodotto di immediata utilizzabilità. Nel caso degli imballaggi, trasformazione dei fogli o dei nastri di carta e cartone in scatole, sacchi o astucci.

CSS (Combustibile Solido Secondario)

Il combustibile solido prodotto da rifiuti che rispetta le caratteristiche di classificazione e di specificazione individuate delle norme tecniche Uni Cen/Ts 15359 e successive modifiche ed integrazioni.

Cellulosa

Parte fibrosa del legno, separata per via meccanica chimica dalle altre componenti (in particolare la lignina, che è la sostanza che dà rigidità e durezza al legno), utilizzata sotto forma di pasta, o ricavata dalla carta da macero, come materia principale per la produzione della carta e del cartone.

Contributo ambientale CONAI (CAC)

Somma corrisposta al sistema CONAI Consorzi di filiera dal soggetto che immette al consumo sul territorio nazionale un imballaggio per finanziare il sistema nazionale di raccolta e avviamento al riciclaggio dei rifiuti di imballaggio.

Corrispettivo

Somma versata dai consorzi di filiera ai Comuni, ai loro consorzi o alle loro aziende di igiene urbana per i costi da questi sostenuti per la raccolta differenziata degli imballaggi su superficie pubblica. L'ammontare del corrispettivo viene fissato in sede nazionale nell'ambito dell'Accordo quadro ANCI-CONAI.

EER

Elenco Europeo dei Rifiuti. È il riferimento a livello comunitario per la classificazione dei rifiuti.

CFC/HCFC

Derivati alogenati del metano o di un altro idrocarburo in forma di gas molto stabile. Viene usato nell'industria come solvente nella produzione di materiali espansi, come refrigerante e come propellente per aerosol.

Convalida della Dichiarazione Ambientale

Atto mediante il quale un verificatore ambientale accreditato esamina la Dichiarazione Ambientale con esito positivo rispetto a quanto prescritto dal Regolamento EMAS.

Decreto Ronchi

D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, come sostituito dal D.Lgs. 152/2006 - Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio (Pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15 febbraio 1997). Fissa, tra l'altro, gli obiettivi di riciclaggio e di recupero degli imballaggi nel nostro Paese, obiettivi rivisti dalla recente Direttiva 2004/12/CE.

Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152

Prevede, alla parte IV, la nuova disciplina quadro in materia di rifiuti e rifiuti di imballaggio abrogando le disposizioni del decreto Ronchi. Il Titolo II della Parte IV sulla gestione degli imballaggi recepisce la direttiva 2004/12/CE e 2008/852/UE che hanno integrato e modificato la direttiva 94/62/CE.

Direttiva 2004/12/CE

Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 febbraio 2004 che modifica, integrando, la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. Con la nuova direttiva, è stata meglio precisata e ampliata la definizione di "imballaggio". Per quanto riguarda la prevenzione, inserendovi una maggiore attenzione alle misure di prevenzione da adottare per la formazione sui rifiuti di imballaggio. Per quanto riguarda il recupero e il riciclaggio, fissando nuovi obiettivi che gli Stati membri dovranno adottare.

Direttiva 2018/852/UE del 30 maggio 2018;

Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

Discarica

Impianto per lo smaltimento finale di rifiuti consistente nello stoccaggio al suolo degli stessi. Le discariche a norma sono dotate di un sistema di impermeabilizzazione del fondo, di un sistema di raccolta del percolato e delle acque meteoriche, da avviare a successivi impianti di depurazione, di un impianto di captazione dei gas (metano e anidride carbonica), che possono essere bruciati sul posto o utilizzati come combustibile. Le discariche vengono "coltivate", cioè riempite, secondo piani definiti, finalizzati a ridurre l'infestazione di roditori e parassiti e l'emissione di odori molesti. Al termine della loro vita utile, vengono ricoperte da uno strato di terra e piantumate, in attesa che i processi chimico-fisici che si sviluppano al loro interno si completino (in non meno di 20-30 anni).

EMAS (Eco-Management and Audit Scheme)

Regolamento CE n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle imprese del settore industriale a un sistema comunitario di ecogestione e audit. Il Regolamento indica i requisiti che un sistema di gestione ambientale deve possedere ai fini della sua registrazione. L'organismo responsabile della registrazione delle organizzazioni in Italia dipende direttamente dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), mentre le verifiche di conformità del sistema e di validazione della Dichiarazione Ambientale sono effettuate da enti privati accreditati, i verificatori ambientali.

Fibra

Componente cellulosica del legno, composta di cellule lunghe e sottili, che si intrecciano e legano tra di loro nella formazione della carta. La lunghezza e l'integrità della fibra sono le componenti principali della resistenza della carta allo strappo e alla tensione.

Filiera

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 152/2006, Organizzazione economica e produttiva che svolge la propria attività, dall'inizio del ciclo di lavorazione al prodotto finito di imballaggio, nonché svolge attività di recupero e riciclo a fine vita dell'imballaggio stesso.

Frazioni merceologiche simili

Rifiuti a base cellulosica non costituiti da imballaggio.

Imballaggio

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. a), D.Lgs. 152/2006, il prodotto, composto di materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, a proteggerle, a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore, ad assicurare la loro presentazione, nonché gli articoli a perdere usati allo stesso scopo.

Imballaggio primario o per la vendita

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. b), D.Lgs. 152/2006, "Imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore".

Imballaggio secondario o multiplo

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. c), D.Lgs. 152/2006, "Imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, il raggruppamento di un certo numero di unità di vendita, indipendentemente dal fatto che sia venduto come tale all'utente finale o al consumatore, o che serva soltanto a facilitare il rifornimento degli scaffali nel punto di vendita. Esso può essere rimosso dal prodotto senza alterarne le caratteristiche".

Imballaggio terziario o per il trasporto

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. d), D.Lgs. 152/2006, "Imballaggio concepito in modo da facilitare la manipolazione e il trasporto di un certo numero di unità di vendita oppure di imballaggi multipli per evitare la loro manipolazione e i danni connessi al trasporto, esclusi i container per i trasporti stradali, ferroviari, marittimi e aerei".

Imballaggio riutilizzabile

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. e), D.Lgs. 152/2006 imballaggio o componente di imballaggio che è stato concepito o progettato per sopportare nel corso del suo ciclo di vita un numero minimo di viaggi o rotazioni all'interno di un circuito di riutilizzo.

Impatto ambientale

Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.

LCA

Il Life Cycle Assessment (Valutazione del Ciclo di Vita) è un metodo oggettivo di valutazione e quantificazione dei carichi energetici ed ambientali e degli impatti potenziali associati ad un prodotto/processo/attività lungo l'intero ciclo di vita, dall'acquisizione delle materie prime al fine vita ("dalla culla alla tomba"). La rilevanza di tale tecnica risiede principalmente nel suo approccio innovativo che consiste nel valutare tutte le fasi di un processo produttivo come correlate e dipendenti. livello internazionale la metodologia LCA è regolamentata dalle norme ISO della serie 14040's in base alle quali uno studio di valutazione del ciclo di vita prevede: la definizione dell'obiettivo e del campo di applicazione dell'analisi (ISO 14041), la compilazione di un inventario degli input e degli output di un determinato sistema (ISO 14041), la valutazione del potenziale impatto ambientale correlato a tali input ed output (ISO 14042) e infine l'interpretazione dei risultati (ISO 14043).

ISO (International Standard Organization)

Organizzazione internazionale per l'unificazione degli standard, che ha istituito anche una procedura per la certificazione ambientale degli impianti, nota con la sigla ISO 14000.

ISO 9001

Norma: "Sistemi di gestione per la qualità. Requisiti". Sistema di gestione per la qualità: sistema di gestione per guidare e tenere sotto controllo un'organizzazione con riferimento alla qualità

ISO 14001

Norma: "Sistemi di gestione ambientale. Requisiti e guida per l'uso". Sistema di gestione ambientale: parte del sistema di gestione di un'organizzazione utilizzata per sviluppare ed attuare la propria politica ambientale e gestire i propri aspetti ambientali.

Macero

Carta da riciclare utilizzata nella produzione di nuova carta o di cartone.

Cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste)

Un rifiuto che cessa di essere tale quando è stato sottoposto a un'operazione di recupero, incluso il riciclaggio, e soddisfa i criteri e le condizioni previste dall'art. 184-ter del D.Lgs 152/2006.

ISO 45001

Norma: "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro".

Outsourcing

Esternalizzazione del lavoro.

Paste per carta

Ogni tipo di materia prima fibrosa, utilizzata per produrre la carta, che viene introdotta nello spappolatore e la cui base strutturale è sempre costituita da cellulosa. Le diverse paste sono il prodotto di trattamenti differenti a cui vengono sottoposti i vari tipi di legno oppure il prodotto ottenuto dalla lavorazione di carta da macero.

Produttore

Con riferimento al ciclo di vita degli imballaggi, per produttore si intende i fornitori di materiali di imballaggio, i fabbricanti, i trasformatori e gli importatori di imballaggi vuoti e di materiali di imballaggio.

Pulper

Contentitore dotato di un apparato di mescolamento dove la pasta di cellulosa, con o senza l'aggiunta di carta da macero, viene dispersa nell'acqua prima di essere depositata sul telo di formazione, dove le fibre vengono separate dall'acqua per filtrazione.

PCB / PCT

Policlorobifenili (PCB) e policlorotrifenili (PCT). Gli oli isolanti a base di PCB possono essere presenti nelle apparecchiature elettriche quali trasformatori, condensatori, interruttori. Tali sostanze sono classificate come pericolose e generano una forte persistenza nell'ambiente come bioaccumulabilità lungo la catena alimentare.

Piattaforma

Impianto di gestione dei rifiuti nel quale si procede alla eliminazione delle impurità, alla cernita, selezione e alla pressatura della carta da riciclare per produrre un EoW.

Imballaggio composito

Un imballaggio costituito da due o più strati di materiali diversi che non possono essere separati manualmente e formano una singola unità, composto da un recipiente interno e da un involucro esterno, e che è riempito, immagazzinato, trasportato e svuotato in quanto tale.

Prevenzione

Misure adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto diventi rifiuti che riducono: 1) la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita; 2) gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana; 3) il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.

Privativa

La privativa comunale, intesa come riserva esclusiva dei Comuni per l'effettuazione di determinati servizi pubblici essenziale a livello locale (tra cui il servizio di raccolta dei rifiuti), è prevista dal Dlgs 267/2000 che costituisce il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Raccolta differenziata (RD)

La raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico.

Raccolta differenziata congiunta

Operazione di raccolta differenziata di imballaggi cellulosici e carta grafica effettuata su superficie pubblica.

Raccolta differenziata selettiva

Operazione di raccolta differenziata dei soli imballaggi cellulosici effettuata su superficie pubblica.

Recuperatore

Operatore che svolge le operazioni di recupero come sottoindicate.

Recupero di energia

L'utilizzazione di rifiuti di imballaggio combustibili quale mezzo per produrre energia mediante termovalorizzazione con o senza altri rifiuti ma con recupero di calore.

Recupero dei rifiuti

Qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione. L'allegato C della Parte IV del D.Lgs 152/2006 riporta un elenco non esaustivo di operazioni di recupero.

Regime di responsabilità estesa del produttore

Le misure volte ad assicurare che ai produttori di prodotti spetti la responsabilità finanziaria o la responsabilità finanziaria e organizzativa della gestione della fase del ciclo di vita in cui il prodotto diventa un rifiuto.

Riciclaggio o riciclo

Qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i rifiuti sono trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini. Include il trattamento di materiale organico ma non il recupero di energia né il ritrattamento per ottenere materiali da utilizzare quali combustibili o in operazioni di riempimento

Rifiuto di imballaggio

Ogni imballaggio o materiale di imballaggio, rientrante nella definizione di rifiuto di cui all'articolo 183, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 152/2006, esclusi i residui della produzione.

Rifiuti organici

Rifiuti biodegradabili di giardini e parchi, rifiuti alimentari e di cucina prodotti da nuclei domestici, ristoranti, uffici, attività all'ingrosso, mense, servizi di ristorazione e punti vendita al dettaglio e rifiuti equiparabili prodotti dagli impianti dell'industria alimentare.

Rifiuti urbani

I rifiuti elencati all'art. 183, comma 1, lett. b-ter), del D.Lgs 152/2006.

Ripresa

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. cc), D.Lgs. 152/2006, l'operazione di restituzione degli imballaggi usati secondari e terziari dall'utilizzatore o utente finale, escluso il consumatore, al fornitore della merce o distributore e, a ritroso, lungo la catena logistica di fornitura fino al produttore dell'imballaggio stesso.

Ritiro

Ai sensi dell'art. 218, comma 1, lett. bb), D.Lgs. 152/2006, L'operazione di ripresa dei rifiuti di imballaggio primari o comunque conferiti al servizio pubblico, nonché dei rifiuti speciali assimilati, gestita dagli operatori dei servizi di igiene urbana o simili.

Scarti di pulper

Scarti di cartiera, derivati dallo spappolamento della carta da macero costituiti da una miscela di materiali plastici, legno, residui di carta, frammenti di vetro, materiale ghiaioso e metallico.

Sistema di gestione ambientale

Sistema di gestione che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale.

Smaltimento finale

Processo di restituzione dei rifiuti all'ambiente: si effettua fondamentalmente in tre modi: a) in discarica, con produzione di percolato (che a sua volta deve essere depurato, producendo fanghi da smaltire in discarica o da incenerire) e di gas (che può essere recuperato come combustibile, o bruciato in torcia); b) tramite diluizione in effluenti di processo, che se superano determinate soglie devono a loro volta essere depurati, con produzione di fanghi, da trattare come sopra; c) tramite combustione, con o senza produzione di energia elettrica e/o vapore, ma con produzione certa di scorie da smaltire in discarica e fumi da depurare con vari processi, che comportano comunque la produzione di gessi e ceneri: queste ultime molto tossiche, da smaltire in discarica dopo averle sottoposte a processi di inertizzazione. Per la normativa europea, lo smaltimento finale deve essere un'attività residuale, a cui sottoporre solo quella frazione di rifiuti che non è stato possibile sottoporre a riciclo o a recupero energetico.

Utilizzatore

I commercianti, i distributori, gli addetti al riempimento, gli utenti di imballaggi e gli importatori di imballaggio. Verificatore ambientale accreditato

Un organismo di valutazione della conformità a norma del regolamento (CE) n. 765/2008, un'associazione o un gruppo di tali organismi, che abbia ottenuto l'accreditamento secondo quanto previsto dal Regolamento Comunitario n. 1221/2009 (EMAS); oppure qualsiasi persona fisica o giuridica, associazione o gruppo di persone fisiche o giuridiche che abbia ottenuto l'abilitazione a svolgere le attività di verifica e convalida secondo quanto previsto dal Regolamento Comunitario n. 1221/2009 (EMAS).



SEDE DI MILANO

via Pompeo Litta 5, 20122 Milano
tel 02 55024.1

SEDE DI ROMA

via Tomacelli 132, 00186 Roma
tel 06 681030.1

UFFICIO SUD

c/o Ellegi Service S.r.l. Via Sabato Visco 20,
84131 Salerno
tel 089/566836

Seguici su

www.comieco.org

Comieco fa parte del sistema

